

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS di afferenza	Nome	CdS
Tindara Addabbo	- <i>Relazioni di lavoro</i> - <i>Economia aziendale</i>	Ilaria Calo'	- <i>Relazioni di lavoro</i>
Ennio Bilancini	- <i>Economia e politiche pubbliche</i> - <i>Economia e finanza</i>	Nicola Esposito	- <i>Economia e politiche pubbliche</i>
Simonetta Cotterli	- <i>Analisi Consulenza e Gestione finanziaria</i> - <i>Economia e Marketing Internazionale</i>	Martina Marchesi	- <i>Economia e finanza</i>
Patrizio Frederic	- <i>Economia aziendale</i>	Giulia Masin	- <i>Direzione e consulenza d'impresa</i>
Ennio Lugli	- <i>Economia aziendale</i>	Stefano Placentino	- <i>Management internazionale</i>
Carlo Alberto Magni	- <i>Economia aziendale</i>	Daniel Alberto Sebastia'	- <i>Economia e Marketing Internazionale</i>
Isabella Morlini	- <i>Direzione e consulenza d'impresa</i> - <i>Management Internazionale</i> - <i>Economia e Marketing Internazionale</i>	Michele D'Alessio	- <i>Economia aziendale</i>
Marina Vignola	- <i>Economia e Marketing Internazionale</i> - <i>Economia e finanza</i>	Daniele Renato Sferrazza	- <i>Analisi Consulenza e Gestione finanziaria</i>

La composizione della CP-DS è cambiata rispetto al 2014, nei seguenti momenti:

- *delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/04/2015*: ingresso dei docenti Simonetta Cotterli e Carlo Alberto Magni; uscita dei docenti Massimo Baldini (presidente) e Silvia Muzzioli; Ennio Bilancini nominato presidente.
- *delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/07/2015*: ingresso degli studenti Ilaria Venturi, Martina Marchesi, Daniel Alberto Sebastia, Stefano Placentino; uscita degli studenti Luca Albrizzi, Federico Barbieri, Federica Ferrari, Nadia Kushi;
- *delibera del Consiglio di Dipartimento del 21/09/2015*: ingresso dello studente Daniele Sferrazza; uscita dello studente Felice Moretti;
- *delibera del Consiglio di Dipartimento del 28/10/2015*: ingresso dello studente Michele D'Alessio; uscita della studentessa Ilaria Venturi.

La CP-DS si è riunita **COLLEGIALMENTE** nelle seguenti date per circa 3-4 ore in ciascuna riunione.

- 1) 5 Maggio 2015
- 2) 28 Maggio 2015
- 3) 5 Giugno 2015
- 4) 28 Maggio 2015
- 5) 3 Luglio 2015
- 6) 22 Ottobre 2015
- 7) 30 Ottobre 2015
- 8) 5 Novembre 2015
- 9) 13 Novembre 2015
- 10) 19 Novembre 2015
- 11) 26 Novembre 2015

Inoltre, si sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

- *Gruppo di lavoro componente studentesca*: il gruppo è costituito dagli 8 studenti membri della CP-DS e ha l'obiettivo di preparare e svolgere una breve presentazione in una classe di ciascun anno/CdS (24 triennali e 10 magistrali in totale) in cui spiegare agli studenti le funzioni ed il ruolo della CP-DS, con particolare enfasi relativamente al nuovo meccanismo acquisizione e filtro delle lamentele degli studenti, ed in cui spiegare l'importanza dei questionari di valutazione della didattica, con particolare enfasi sulla loro anonimità (poiché questa a volte non è correttamente percepita

dagli studenti). Il gruppo di lavoro è coordinato stabilmente da uno studente (nel caso, Giulia Masin) che convoca le riunioni e organizza il lavoro.

- *Gruppi di lavoro per singolo CdS (8 in totale)*: ciascuno degli 8 gruppi di lavoro ha come obiettivo la stesura della bozza della Sezione 3 della Relazione Annuale 2015 relativamente ad un CdS; ciascun gruppo è composto da un docente (non afferente al CdS, per ovvi motivi di potenziale conflitto di interesse) ed uno studente (invece correntemente iscritto al CdS, per ovvi ragioni di conoscenza dei fatti in esame).

FREQUENZA DEGLI INCONTRI DEI GRUPPI DI LAVORO: nei mesi di Ottobre e Novembre i gruppi di lavoro si sono incontrati autonomamente numerose volte, con cadenza almeno settimanale ma tipicamente più frequentemente.

I verbali delle riunioni sopraelencate saranno resi disponibili on line all'indirizzo:

<http://www.economia.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html>

nota: la pagina della CP-DS, che dovrebbe essere presente nella sezione assicurazione qualità del DEMB, è temporaneamente inattiva (sarà riattivata appena materialmente possibile).

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività del CP-DS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti...):

In generale l'attività della CP-DS si è svolta senza particolari problemi. Da segnalare ci sono solo tre difficoltà:

(1) I tempi per la stesura della Relazione Annuale sono un po' troppo ristretti (di fatto si tratta di due settimane di Ottobre più 3 settimane a Novembre). La cosa è aggravata dal fatto che i seminari e i laboratori di formazione per gli studenti avvengono durante questo periodo, rallentando giocoforza i tempi della redazione della Relazione Annuale.

SUGGERIMENTO: In generale andrebbero allungati i tempi per la redazione della Relazione Annuale. Sarebbe anche opportuno fare la formazione PRIMA del periodo in cui si deve redigere la Relazione Annuale. Va aggiunto che anche i docenti dovrebbero avere un'adeguata formazione.

(2) I docenti non sono sempre adeguatamente formati e motivati. I nuovi membri della CP-DS hanno dovuto faticare parecchio per recuperare autonomamente la formazione erogata l'anno scorso ai

membri confermati. Inoltre, dato il tempo ristretto per la redazione della Relazione Annuale (vedi punto (1)), i docenti che nello stesso periodo avevano carichi didattici intensi hanno incontrato delle difficoltà.

SUGGERIMENTO: Fornire formazione anche ai docenti e identificare opportuni incentivi.

(3) Il processo di selezione degli studenti è ancora in via di affinamento. Ad esempio, a Ottobre 2015 è stato necessario chiedere la sostituzione di un membro studente poiché questi è risultato mai presente alle riunioni e ai seminari di formazione (nonché irreperibile telefonicamente o per email).

SUGGERIMENTO: Ripensare il processo di selezione dei membri studenti della CP-DS dando una maggior rilevanza a coloro che hanno già mostrato capacità e volontà di impegnarsi; ad esempio, considerare gli studenti già dimostratisi motivati e attivi in ambiti quali i consigli di dipartimento, i comitati di gestione, i gruppi di riesame. Non appare sufficiente di per sé che lo studente sia un rappresentante in un qualche organo (non è infrequente, infatti, che i rappresentanti degli studenti siano poco motivati e poco attivi, anche relativamente all'attività per cui sono stati eletti).

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

Lauree:

- **Economia Aziendale**
- **Economia e Marketing Internazionale**
- **Economia e Finanza**

Lauree Magistrali:

- **Analisi, Consulenza e Gestione Finanziaria**
- **Economia e Politiche Pubbliche**
- **Direzione e Consulenza d'Impresa**
- **International Management/Management Internazionale**
- **Relazioni di Lavoro**

1. Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)

ANALISI: In generale, il DEMB ha investito consistenti risorse nel perseguimento di una politica di qualità della didattica. Va sottolineato che nel corso dell'ultimo anno sono state intraprese numerose iniziative volte al conseguimento di un miglioramento della qualità della didattica e sono stati messi in pratica una serie di correttivi, anche su stimolo del Presidio di Qualità del DEMB, volti a favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti.

CRITICITÀ EMERSE: Tuttavia, permangono alcune criticità trasversali ai CdS/CdSM, alcune presenti anche negli anni precedenti ed altre, presumibilmente anche a causa di fattori esterni, emerse più recentemente.

(1) ERASMUS: il numero degli studenti *incoming* è decisamente troppo basso rispetto al buon numero degli studenti *outgoing*.

(2) Non c'è una strategia a livello dipartimentale riguardo alla dimensione ottimale dei CdSM in termini del numero di studenti. Infatti, pare assente una politica coordinata di programmazione del numero di studenti. Ciò potrebbe essere una delle cause delle difficoltà gestionali emerse nel corso dell'a.a. 2015/2016 dovute al grande incremento di domande di iscrizione ai CdSM del DEMB. E' altresì assente una discussione approfondita sul noto *tradeoff* tra qualità della didattica e numerosità degli studenti. Pare anche assente una discussione approfondita su quali siano i metodi didattici ottimali tra quelli viabili, anche relativamente al numero degli studenti iscritti che è da considerarsi ottimale.

(3) Si sono riscontrati casi isolati in cui i docenti hanno operato modifiche sostanziali alla struttura degli insegnamenti, portando ad un'erogazione della didattica frontale che non coincide con quanto stabilito dall'offerta formativa.

SUGGERIMENTI:

- (1) Si consiglia di sviluppare una politica volta all'aumento del numero di studenti *incoming*. Una possibilità è l'incremento dei corsi in lingua inglese (a questo riguardo si attende di verificare quali siano i risultati del recente passaggio all'uso esclusivo della lingua inglese nel CdSM di Management Internazionale).
- (2) Si consiglia di effettuare un'analisi approfondita volta a stabilire quale sia il "congruo" numero di studenti dei CdSM, tenendo in considerazione le strutture disponibili, le risorse umane e il progetto didattico. Poiché tali risorse e tale progetto sono interdipendenti a livello dipartimentale, si suggerisce che il "congruo" numero sia indicato dagli organi di dipartimento su motivata istruzione dei singoli CdS, sentito il parere del Presidio di Qualità del DEMB. A questo proposito, si consiglia di utilizzare il piano triennale di dipartimento per conseguire una maggiore amalgama progettuale dei CdSM. Infine, si suggerisce che lo screening delle domande di iscrizione (necessario per avere un numero congruo di studenti iscritti) sia ottenuto attraverso l'accertamento delle competenze tramite prove, ad esempio come fatto, tra gli altri, dal CdSM di ACGF.
- (3) Si suggerisce di verificare l'effettiva coincidenza tra didattica frontale erogata e offerta formativa, avendo premura di considerare le potenziali rigidità didattiche e difficoltà di apprendimento generate da eventuali non coincidenze.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

ANALISI: Di seguito alcuni fatti che ricostruiscono la situazione recente.

Rispetto a quanto segnalato nella Relazione Annuale 2014 sono stati installati due distributori automatici nell'Auditorium Marco Biagi, uno per bevande calde ed uno per bevande fredde. Il distributore snack non è stato previsto per il corretto mantenimento degli spazi concessi agli studenti.

Si segnalano spazi comuni per gli studenti, dotato di 4 tavoli 180x80 ed un tavolo 300x100, una sala lettura dotata di tre tavoli 240x100 al centro più postazioni laterali, la biblioteca per la consultazione ed ex-laboratorio informatico ora riadattato ad aula didattica.

Il funzionamento delle reti Wi-Fi è stato migliorato dal SI-RS di Ateneo, collocando 4 nuove antenne in punti diversi del piano terra con l'intento di darne maggior copertura. I tecnici Cesia sono stati avvertiti per il sopralluogo di Biblioteca e Dipartimento, cui seguirà l'installazione di nuove antenne per il potenziamento del carico di numero di utenti. Tale intervento è pertanto programmato ma non ancora effettuato.

Le aule attrezzate per la videoregistrazione sono poche, per cui a volte si è proceduto ad integrare l'attrezzatura tramite noleggi esterni.

CRITICITÀ EMERSE:

- (1) Il numero di collegamenti elettrici della Biblioteca è insufficiente per il carico di attrezzatura tecnologica degli studenti. Inoltre alcuni collegamenti non funzionano.
- (2) La copertura della rete Wi-Fi è consistentemente migliorata, ma lascia ancora zone in cui non risulta soddisfacente, tra cui è importante segnalare la sede di via Fontanelli.
- (3) Si segnalano casi di uso delle strutture e degli spazi da persone non connesse all'università (né docenti, né studenti, né personale tecnico-amministrativo), in particolare in presenza di eventi o fiere collocate nei pressi del Foro Boario. Si lamentano anche episodi

di microcriminalità come furti di velocipedi ed attraversamenti dell'atrio del Foro con mezzi non consentiti.

(4) I servizi igienici delle strutture sono ritenuti a volte non adeguati, carenti sia sul profilo delle attrezzature che della pulizia (in particolare quelli della Biblioteca).

(5) La climatizzazione della struttura non pare del tutto adeguata, almeno da quanto risulta dalle considerazioni di alcuni docenti e numerosi studenti. Questo vale sia per il Foro Boario e che per la struttura di via Fontanelli.

(6) Si continua a riscontrare una scarsa efficacia informativa delle email istituzionali rivolte agli studenti (spesso non vengono lette, rendendo inefficaci le comunicazioni via mail agli studenti).

(7) Alcuni interessanti servizi offerti dal DEMB non sono sempre percepiti nel modo corretto dagli studenti (ad es. il Counseling).

SUGGERIMENTI:

(1) Studiare una modalità viabile per l'incremento di collegamenti elettrici nella Biblioteca. La cosa risulta non banale poiché i preventivi per l'incremento del numero di postazioni dotate di collegamenti elettrici sono risultati piuttosto cari. Inoltre, risulta non sicuro il posizionamento di prese multiple. Sicuramente è prioritario riparare le prese attualmente non funzionanti.

(2) Poiché gli spazi comuni per gli studenti sono concentrati presso la struttura di via Fontanelli, pare opportuno potenziare il collegamento WiFi della struttura.

(3) Si suggerisce di esplorare forme di maggiore monitoraggio di chi accede ai locali del DEMB, almeno durante eventi nei pressi del Foro Boario. Per evitare alcuni degli episodi di microcriminalità si suggerisce di verificare presso l'amministrazione del NoviPark la possibilità di un parcheggio per velocipedi.

(4) Studiare una modalità viabile per migliorare il decoro dei bagni.

(5) Si suggerisce di indagare le cause degli eventuali squilibri/inefficienze della termoregolazione, sia negli uffici che nelle aule.

(6) Per garantire un maggior utilizzo della mail istituzionale da parte degli studenti, si consiglia la creazione di una guida per effettuare un collegamento tra la mail istituzionale e la mail personale dello studente, e/o per effettuare la sincronizzazione automatica sui loro dispositivi portatili. Altresì, per evitare l'inflazionarsi della casella per i numerosi eventi e le molteplici comunicazioni dell'università, si consiglia la creazione di una mail settimanale UNIMORE con eventi, seminari, comunicazioni, borse di studio, erasmus, bandi, etc. in modo da rendere più efficiente la lettura del proprio account di posta limitando le mail giornalieri alle comunicazioni urgenti, come problemi di esse3, errori nelle registrazioni esami, risultati degli appelli etc.

(7) Si consiglia la maggior pubblicizzazione organizzata di servizi utili agli studenti (ad es. Counseling).

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

ANALISI: In generale, l'organizzazione dei calendari pare adeguata.

CIRITICITÀ EMERSE: -

SUGGERIMENTI: -

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

ANALISI: In media, i servizi di supporto del DEMB paiono decisamente adeguati.

CRITICITÀ EMERSE: Alcuni studenti riportano una percezione di scarsa efficacia di alcuni servizi di supporto, in particolare relativamente alla segreteria didattica e all'ufficio Stage/Tirocini. Si sottolinea che gli studenti in vari casi riportano valutazioni abbastanza contrastanti tra loro. In generale, non è facile stabilire con esattezza il grado di soddisfazione degli studenti a causa dell'assenza di una valutazione sistematica su base quantitativa.

SUGGERIMENTI: Si suggerisce di condurre un'indagine sulla soddisfazione nei confronti dei servizi di supporto mediante un questionario di soddisfazione (sul modello di quello per la didattica) da far compilare agli studenti su base regolare. Non sembrerebbe inopportuno estendere tale valutazione alla totalità dei servizi erogati dal Dipartimento/Ateneo.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

ANALISI: Il DEMB ha attivato procedure per l'analisi dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti, supportato dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo. Il processo è ancora in fase di sviluppo e affinamento.

CRITICITÀ EMERSE: A livello dipartimentale, l'analisi critica dei risultati dei questionari si concentra soprattutto sugli aggregati per anno di corso e per CdS. Per quanto concerne l'analisi critica dei questionari a livello del singolo docente, molto è demandato al Referente del CdS.

SUGGERIMENTI: Si suggerisce di sviluppare una procedura standard per l'analisi critica dei questionari di valutazione, anche pubblica, volta ad omogeneizzare i diversi approcci dei Referenti di CdS. A questo riguardo pare virtuosa la pratica seguita da alcuni CdS del DEMB in vista delle procedure di accreditamento.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

ANALISI: Il DEMB analizza pubblicamente la relazione della CP-DS, tipicamente durante un consiglio di dipartimento. Il DEMB tiene ampiamente conto delle criticità evidenziate dalla CP-DS.

CRITICITÀ EMERSE: -

SUGGERIMENTI: Dedicare un'intero consiglio di dipartimento all'analisi della Relazione Annuale.

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA E FINANZA

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

NOTA PRELIMINARE: Alcuni quadri significativi della SUA non sono modificati rispetto al 2014 per vincoli organizzativi. Il referente del corso ha dichiarato alla CP nell'incontro del 28 maggio 2015, l'intenzione di modificare la SUA dall'AA 16/17 per recepire tutte le criticità fatte emergere nella relazione CP_DS 2014. Per la relazione CP-DS 2015 analisi, criticità e suggerimenti riguardanti quei quadri rimangono invariati rispetto alla relazione 2014.

Consultazione con le parti interessate

Criticità: le consultazioni con le parti interessate sono avvenute in modo privato e non documentate da verbalizzazioni ufficiali.

Suggerimenti:

- verbalizzare le interviste anche sotto forma di report statistico dei questionari
- consultare studi di settore aggiornati almeno su scala nazionale

Definizione del profilo

Criticità:

- Definizione del profilo professionale generica,
- Quelle indicate come competenze sono funzioni;

Suggerimenti: Riscrivere il profilo professionale e competenze del quadro A2.a della SUA.

Criticità: le informazioni richieste: "Introduzione alle aree di apprendimento", "Struttura del percorso di studio" e "Variazioni dei percorsi di studio" sono sì presenti, ma in forma implicita.

Suggerimenti: riscrivere il quadro A4a della SUA evidenziando i suddetti punti in modo più esplicito.

Controllo di coerenza tra metodi, contenuti, competenze docenti

Criticità: nel documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento, un processo formalizzato di verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS. Rimane difformità nella sezione "risultati di apprendimento attesi". Non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della verifica del SSD docente

Suggerimenti: istituire il processo di verifica e uniformare le schede insegnamento; esplicitare i processi sopra elencati .

CV

Criticità: un docente strutturato presenta un CV incompleto, due docenti non strutturati non hanno pubblicato il loro, 10 docenti non inseriscono la data di aggiornamento anche se i cv sono aggiornati. Sono 8 i docenti che non hanno il cv in lingua inglese.

Suggerimenti: invitare i docenti ad aggiornare il proprio CV.

Esperienza dello studente

Criticità:

- Uno specifico insegnamento è ritenuto molto insoddisfacente per l'a.a.15/16 riguardo al rapporto col docente, si tratta di un caso che evidenzia persistenza.
- Uno specifico insegnamento è stato percepito molto insoddisfacente per l'a.a.15/16 per la trasmissione della conoscenza, si tratta di un caso che evidenzia persistenza.
- Qualche disagio nella programmazione delle aule per alcuni insegnamenti e per l'utilizzo del laboratorio informatico.
- Un insegnamento non ha ancora definito le modalità d'esame, sei insegnamenti non mettono a disposizione prove passate.

Suggerimenti:

- Qualificare ulteriormente l'attività di stage.
- Valutare la possibilità di un maggior utilizzo della piattaforma e-learning per registrare le lezioni.
- Mettere a disposizione degli studenti prove di esame di anni precedenti o facsimile.

Stage

Criticità:

- Durante le attività di Stage viene percepita come molto bassa l'utilità delle conoscenze acquisite all'Università.
- La durata dello stage pone alcuni problemi; le aziende considerano troppo breve il periodo di stage per avviare lo studente a mansioni avanzate.
- Sono riportati casi di attività troppo semplici e lontane dalle aspettative dello studente.

Suggerimenti:

- Qualificare ulteriormente l'attività di stage.
 - La relazione di stage, che tipicamente sostanzia la prova finale, potrebbe avere un format ancora più standardizzato.
-

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

NOTA: Alcuni quadri significativi della SUA non sono stati modificati rispetto al 2014 per vincoli organizzativi. La referente del corso ha dichiarato alla CP nell'incontro del 28 maggio 2015, l'intenzione di modificare la SUA dall'AA 16/17 per recepire tutte le criticità fatte emergere nella relazione CP_DS 2014. Per la relazione CP-DS 2015 analisi, criticità e suggerimenti riguardanti quei quadri rimangono invariati rispetto alla relazione 2014.

Analisi: Dalle dichiarazioni della SUA modi e tempi sono adeguati e aggiornati, viene chiaramente indicato chi ha svolto le consultazioni, chi è stato consultato, in quale modalità e quando; viene reso disponibile lo schema di questionario utilizzato per condurre l'intervista telefonica.

Il monitoraggio avviene tramite somministrazione di questionari ai tutor interni al termine del tirocinio e attraverso telefonate private ma non documentate.

Criticità: le consultazioni sono avvenute in modo privato e non documentate da verbalizzazioni ufficiali.

Suggerimenti: verbalizzare le interviste anche sotto forma di report statistico dei questionari

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Analisi: Dalle dichiarazioni della SUA le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale e nazionale.

Criticità: -

Suggerimenti: -

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Analisi: Non si fa riferimento ad alcun studio di settore.

Criticità: -

Suggerimenti: consultare studi aggiornati almeno su scala nazionale, e di riportare i risultati dell'analisi in appositi verbali, da rendere disponibili sul web. Verificare la coerenza dell'offerta formativa con quella di corsi simili offerti da atenei internazionali.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Analisi: la SUA presenta errori di forma della definizione del profilo professionale e nella definizione delle competenze.

Criticità:

- Definizione del profilo professionale generica,
- Quelle indicate come competenze sono funzioni;

Suggerimenti: Riscrivere il profilo professionale e competenze del quadro A2.a della SUA.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del

lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Analisi: Sì, sono presenti forme di stage/tirocinio formativo che ha un ruolo centrale nel corso dell'ultimo anno del CdS e della relazione finale.

Criticità: -

Suggerimenti: -

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Analisi: I dati disponibili sull'occupazione a 1 anno dalla laurea sono limitati alle sole coorti 2012 - 2014 per un totale di 63 studenti laureati. Numeri esigui che, oltre ad escludere commenti sui trend, non consentono conclusioni generalizzabili. Va sottolineato che l'83% dei laureati è iscritto ad un CdL magistrale.

Criticità: -

Suggerimenti: -

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Analisi: Sono richieste e verificate, mediante un test d'ingresso, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione di testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica.

L'esito della verifica può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi in ambito matematico da soddisfare entro il primo anno di corso.

Criticità: -

Suggerimenti: -

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Analisi:

- La SUA contiene errori di forma (quadro A4 della presente relazione).

- La coerenza con le competenze non può essere verificata direttamente in quanto le competenze non sono state scritte esplicitamente (cfr. quadro A4 della presente relazione).

- La coerenza con le funzioni è presente.

- Il documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" mostra che il processo di verifica è stato attivato.

Criticità: le informazioni richieste: "Introduzione alle aree di apprendimento", "Struttura del percorso di studio" e "Variazioni dei percorsi di studio" sono sì presenti, ma in forma implicita.

Suggerimenti: riscrivere il quadro A4a della SUA evidenziando i suddetti punti in modo più esplicito.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Analisi: il processo di verifica è sotto la responsabilità del Referente di CdS. Le schede dei corsi sono state aggiornate rispetto all'AA 2015/2016 migliorando sensibilmente la coerenza rispetto alla relazione precedente.

Criticità: nel documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della suddetta verifica.

Suggerimenti: formalizzare tale processo

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Analisi: Le schede dei corsi sono state aggiornate rispetto all'AA 2015/2016 migliorando sensibilmente la coerenza rispetto alla relazione precedente. Non è stato tuttavia messo in opera in modo formale alcun processo di verifica.

Nel documento “Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi” si fa riferimento ad una generica verifica della completezza delle informazioni nelle pagine degli insegnamenti.

Criticità:

- non vi è al momento un processo formalizzato di verifica.
- Rimane difformità nella sezione “*risultati di apprendimento attesi*”

Suggerimenti:

- istituire il processo di verifica
 - uniformare le schede insegnamento
-

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Analisi: il processo di verifica è sotto la responsabilità del Referente di CdS. Il CdS è composto da 23 insegnamenti tra base, caratterizzanti e affini/integrativi, tre dei quali a ciclo unico, uno di lingua, uno di informatica e un eventuale recupero di matematica. Fatta eccezione per i docenti non strutturati la coerenza non è rispettata in tre casi. Si tratta in ogni caso di aree affini. I docenti non strutturati sono 5, 2 sono impegnati sull'idoneità informatica e linguistica, nei rimanenti 3 casi affiancano docenti strutturati.

Criticità: nel documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della suddetta verifica.

Suggerimenti: esplicitare il processo

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Analisi: Sì, il Referente del CdS, coadiuvato dal Presidio di Qualità di Dipartimento, ha provveduto a monitorare la situazione, ed è anche intervenuto con solleciti e richiami, dopo la relazione della CP 2014 la maggior parte delle criticità sono state superate la quasi totalità dei CV sono stati aggiornati.

Criticità: un docente strutturato presenta un CV incompleto, due docenti non strutturati non hanno pubblicato il loro, 10 docenti non inseriscono la data di aggiornamento anche se i cv sono aggiornati. Sono 8 i docenti che non hanno il cv in lingua inglese

Suggerimenti: invitare i docenti ad aggiornare il proprio CV.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Analisi: il CLEF è un corso di laurea triennale

Criticità: -

Suggerimenti: -

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: I descrittori della percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai docenti sono in media soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia. **Criticità:** Uno specifico insegnamento è ritenuto molto insoddisfacente per l'AA 15/16, si tratta di un caso non isolato nel tempo.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Analisi: Sì, i dati sulla dispersione, di trasferimento e di abbandono tra il primo ed il secondo anno mostrano un importante cambiamento nel tempo, passando da una media del 26% del primo triennio di esercizio al 16% per l'AA 13/14. I dati tra il secondo ed il terzo si attestano al 5 %

Criticità: -

Suggerimenti: -

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? –[D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: I descrittori della percezione sui metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia.

Criticità: Uno specifico insegnamento è stato percepito molto insoddisfacente per l'AA 15/16, si tratta di un caso non isolato nel tempo.

Suggerimenti: -

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: I descrittori della percezione sono soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia.

Criticità: -

Suggerimenti: -

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Analisi: Il numero degli stage è decisamente soddisfacente, essendo obbligatori per tutti gli studenti non lavoratori di questo CdS.

Criticità: La durata pone più problemi; le aziende considerano troppo breve il periodo di stage per inserire lo studente su mansioni non di base. Sono riportati casi di attività troppo semplici e lontane dalle aspettative dello studente. Si veda anche la successiva sezione D.

Suggerimenti: qualificare ulteriormente l'attività

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Analisi: Il corso non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Alcuni docenti mettono a disposizione materiale di aiuto per i non frequentanti, come lucidi, compendi, registrazione delle lezioni. Non vi è un comportamento omogeneo da parte dei docenti verso gli studenti non

frequentanti. Da quattro anni alcuni docenti hanno avviato una modalità sperimentale di registrazione delle lezioni utilizzando una piattaforma del centro e-learning d'ateneo. L'iniziativa si è rilevata utile per gli studenti e per i docenti

Criticità: -

suggerimenti: esortare un maggior numero di docenti ad utilizzare la piattaforma.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: I descrittori della percezione sono soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia.

Criticità: Qualche disagio nella programmazione delle aule per alcuni insegnamenti e per l'utilizzo del laboratorio informatico.

Suggerimenti: -

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: Sì, il Referente del CdS, coadiuvato dal Presidio di Qualità di Dipartimento, ha provveduto a monitorare la situazione, ed è anche intervenuto con solleciti e richiami.

Criticità: Un insegnamento non ha ancora definito le modalità d'esame, sei insegnamenti non mettono a disposizione prove passate.

Suggerimenti: Mettere a disposizione degli studenti prove di esame di anni precedenti o facsimile.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: I descrittori della percezione sulla chiarezza delle modalità d'esame sono soddisfacenti e costanti nel tempo e sostanzialmente in linea con le medie di ateneo e degli altri due corsi di laurea triennale offerti dal dipartimento di economia. Nessun insegnamento negli ultimi due anni accademici ha avuto una media superiore al 30% di risposte negative.

Criticità: -

Suggerimenti: -

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Analisi: Le attività di Stage al termine sono valutate con due questionari che vengono compilati rispettivamente dallo studente e dal tutor aziendale. Un docente tutor valuta la relazione finale di stage. L'esperienza è vissuta nella quasi totalità dei casi in modo estremamente positivo.

Criticità: Viene percepita molto bassa l'utilità delle conoscenze acquisite all'Università.

Suggerimenti: Qualificare ulteriormente questa attività.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: Le modalità sono indicate in modo chiaro sul sito del Dipartimento. Sono abbastanza adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità: -

Suggerimenti: La relazione di stage, che tipicamente sostanzia la prova finale, potrebbe avere un format ancora più standardizzato.

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Analisi: Sì, in gran parte; nel RAR 2015 vengono evidenziati i seguenti obiettivi:

- Creare una maggiore omogeneità di conoscenze di base su temi di contabilità tra gli immatricolati.
 - Aumentare la regolarità di percorso incentivando il superamento dell'idoneità di inglese al primo anno di corso.
 - Incrementare la soddisfazione relativamente al rapporto coi docenti.
 - Fornire laboratori compatibili con la numerosità dei partecipanti agli insegnamenti offerti a paniere, per i quali non è facilmente prevedibile a priori il numero frequentanti.
 - Migliorare la coerenza tra attività e offerta di stage e percorso formativo.
- Sono efficacemente state indicate le azioni correttive da intraprendere.

Criticità: -

Suggerimenti:-

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Analisi: nel RAR 2015 sono state prese in considerazione tutte le indicazioni suggerite dalla CP relative all'esperienza dello studente.

Criticità:-

Suggerimenti: -

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Analisi: Sì, nel RAR, prima di ogni intervento correttivo, viene riportata l'analisi della situazione, in cui le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo convincente con l'ausilio dei dati.

Criticità:-

Suggerimenti:-

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Analisi: le soluzioni individuate sono plausibili e adeguate.

- Predisporre dei precorsi per creare una maggiore omogeneità di conoscenze,
- incrementare le consultazioni con gli studenti per cogliere e discutere le criticità nel rapporto con i docenti,
- verificare la compatibilità dei laboratori con la numerosità degli studenti,
- migliorare la coerenza tra attività e offerta di stage e percorso formativo.

Criticità:-

Suggerimenti:-

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Analisi: le azioni correttive e di miglioramento individuate nel RAR 2014 sono state tutte realizzate.
- diminuzione della dispersione tra il primo e il secondo anno e tra il secondo e il terzo
- fornire supporto personalizzato agli studenti nella fase di strutturazione del percorso formativo coerente tramite un'opportuna scelta delle materie libere e di quelle a paniere.

Criticità:-

Suggerimenti:-

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Analisi: tutte le azioni correttive previste nel RAR 2015 sono in fase di realizzazione ma ancora non si dispone di dati per valutarne l'efficacia.

Criticità:-

Suggerimenti: -

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi: Il RAR 2015 riferisce dell'uso dei questionari in forma aggregata, nei verbale dell'incontro del gruppo di riesame RAR-CLEF del 12 gennaio 2015 si riferisce dell'analisi dei questionari insieme ad un gruppo di tre studenti. Sintesi dei questionari è pubblica sul sito del dipartimento.

Criticità: -

Suggerimenti: -

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Analisi: sì, le parti rese pubbliche della SUA-Cds sono tutte opportunamente compilate e sono integrate, ove necessario, con dati e statistiche tramite collegamenti ipertestuali.

Criticità:-

Suggerimenti: -

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Analisi: le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-Cds sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo, Dipartimento e CdS e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità: -

Suggerimenti:-

ECONOMIA E MARKETING

INTERNAZIONALE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Percorso formativo:

CRITICITÀ: Si evidenzia un rallentamento nel percorso di completamento del CdS. Il problema del depotenziamento delle attività linguistiche permane e appare connesso alla scarsità di risorse provenienti dall'Ateneo. Infine, l'analisi della valutazione mostra criticità rispetto ad alcuni insegnamenti.

SUGGERIMENTI: Si consiglia un'azione mirata per risolvere tali criticità con l'attivo coinvolgimento dei docenti del CdS, in particolare laddove si sia in presenza di criticità persistenti. Considerando la rilevanza nelle finalità formative del CdS dell'offerta didattica di area linguistica, si consiglia di monitorarne con grande attenzione gli aspetti più critici.

Sbocchi occupazionali:

CRITICITÀ: Pur risultando migliorata rispetto al 2012 la percentuale di chi dichiara di utilizzare in misura elevata nel lavoro svolto le competenze acquisite nel 2013 resta più bassa della media di dipartimento (CLEMI 31,6%; media CdS DEMB: 42,4%).

SUGGERIMENTI: Il governo del CdS risulta consapevole della criticità come risulta dalla SUA e dall'incontro con il Referente del CdS, al punto da indicare nel RAR 2015 un'indagine da avviare a riguardo. Si consiglia di tenere monitorato il dato sull'utilizzo delle competenze e riferire i risultati delle ulteriori riflessioni avviate all'interno degli organi del CdS.

Coinvolgimento corpo docente:

CRITICITÀ: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Mantenere stabile il buon coinvolgimento della componente docenti.

Comunicazione:

CRITICITÀ: Si evidenziano alcune criticità attinenti alla presenza di CV non tradotti in lingua inglese, non aggiornati o non datati; inoltre risultano anche schede di insegnamento non tradotte in lingua Inglese, non precisanti i descrittori di Dublino o non allineate ai criteri indicati dall'Ateneo (si veda a tale proposito l'elenco dettagliato negli allegati destinati al referente del CdS) e si rileva in alcuni casi una non conformità dei contenuti delle schede di insegnamento nelle due lingue.

SUGGERIMENTI: Si consiglia al referente del CdS di richiamare nuovamente i docenti che presentano documentazione incompleta coordinandosi con il Presidio di Qualità e il Direttore del Dipartimento per l'individuazione di strategie comuni ai diversi CdS volte a colmare il gap osservato. Si consiglia di mantenere la strategia comunicativa intrapresa anche organizzando ulteriori eventi come la "international week" e inserendo nel sito del CdS materiali multimediali sull'attività comunicativa svolta anche in lingua inglese.

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

ANALISI: Il quadro A1 fa riferimento a consultazioni collegiali e a incontri individuali coinvolgenti il comitato di indirizzo la cui composizione risulta specificata anche nella Rilevazione della domanda di formazione [documento disponibile nel sito web

<http://www.economia.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita/formazione/economia-e-marketing-internazionale.html>] nella quale sono contenuti anche i verbali delle riunioni i cui risultati sono efficacemente sintetizzati nella SUA 15/16. Questa documentazione delinea l'iter seguito per svolgere il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Le criticità segnalate nella relazione precedente riguardanti la mancanza dei verbali pubblici delle riunioni pertanto possono dirsi risolte.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

ANALISI: Nel quadro A1 la composizione del comitato di indirizzo risulta più ampia rispetto a quanto indicato nella SUA 2014. Viene specificata la rappresentatività dei suoi componenti in relazione ai settori economici ed alle attività di rilievo per il CdS (punto indicato fra le criticità nella relazione 2014 della CP-DS). Le criticità indicate nella relazione della CP-DS 2014 possono dirsi superate. Nel RCR si fa presente un'ulteriore attesa di miglioramento di questo punto, tramite un potenziamento dei contatti con enti esterni.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

ANALISI: Il CdS utilizza sia le attività di ricerca della componente accademica del corso che studi di settore a livello nazionale per cogliere la domanda esterna di formazione. Il CdS mostra di avere discusso i risultati dei rapporti di Almalaurea e Excelsior nel corso degli incontri con il comitato di indirizzo i cui verbali sono inseriti nella Rilevazione della domanda di formazione disponibile nel sito Assicurazione qualità del Dipartimento. Nella valutazione della domanda di competenze il CdS ha preso anche in considerazione altre indagini pertinenti all'avvio di una discussione documentata con le parti interessate.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

ANALISI: Le funzioni e competenze risultano descritte in modo completo e funzionale allo scopo di definire i risultati di apprendimento attesi.

CRITICITÀ EMERSE: Non emergono criticità a riguardo.

SUGGERIMENTI: Nessun suggerimento.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del

lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

ANALISI: Sono previste nel CdS attività di stage obbligatorie coerenti con il percorso, come definito dall'Ufficio competente che ne gestisce bandi e pratiche, che possono avere una ricaduta positiva sull'inserimento nel mondo del lavoro. Lo stage obbligatorio rientra tra le attività formative ulteriori e vale 12 CFU. La relazione finale di questo è a tutti gli effetti il progetto di tesi. L'attività seguita dal CdS in questo ambito è inoltre descritta nel documento Gestione dei processi nel sito web del Dipartimento - Assicurazione qualità.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

ANALISI: Nel quadro C2 della SUA si riporta il miglioramento della capacità di inserimento lavorativo del CdS rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione del 56,8% rispetto al dato 2012 pari al 52,1% e un dato medio migliore sia rispetto alla media di dipartimento che al dato medio nazionale della classe (L-18, 17). Il quadro mostra anche una netta ripresa di coloro che giudicano estremamente utili le competenze acquisite durante il CdS. Se nel 2012 la percentuale di coloro che giudicavano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite era scesa al 14,5% (rispetto al 28,1% nel 2011), nel 2013 si assiste a un netto miglioramento (31,6%).

Quanto all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, pur notandosi un netto miglioramento rispetto al 2012 (la % di chi giudica il percorso di laurea molto efficace/efficace passa da 17,3 nel 2012 a 35,7% nel 2013), resta minore la percentuale di chi ritiene il percorso molto efficace/efficace rispetto alla media di dipartimento (48,3%) ma superiore a quella di Ateneo (36,4%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto aggregando abbastanza/molto efficace è risultata nel 2013 pari al 78,6%, un dato superiore alla media di dipartimento (74,9%) e di Ateneo (72,8%). AlmaLaurea non diffonde i dati occupazionali a tre/cinque anni se non in forma aggregata tra tutti gli atenei.

CRITICITÀ EMERSE: Pur risultando migliorata rispetto al 2012 la % di chi dichiara di utilizzare molto nel lavoro svolto le competenze acquisite resta più bassa della media di dipartimento (CLEMI 31,6%; Dipartimento: 42,4%). Nella SUA si richiama la necessità di mantenere l'attenzione rispetto a questo dato alla luce delle oscillazioni dell'indicatore nel tempo. Nel RAR 2015 si fa riferimento ad una indagine da avviare su questo indicatore e nell'incontro con il Referente viene indicato il problema di sottoqualificazione negli sbocchi professionali. Nel RCR 2015 (punto 2-c) si precisa la presa visione della criticità e si fa riferimento ad azioni correttive.

SUGGERIMENTI: Si consiglia di tenere monitorato il dato sull'utilizzo delle competenze.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

ANALISI: La procedura di verifica avviene mediante il possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia e mediante test di ingresso, oltre che tramite l'applicazione del numero massimale di iscritti pari a 230. Il test consente anche l'individuazione di carenze (in ambito matematico) rispetto alle quali si stabilisce un obbligo formativo aggiuntivo da completare entro il primo anno di corso.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

ANALISI: I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti appaiono coerenti con le funzioni e competenze individuate come domanda di formazione. Tale coerenza emerge dall'analisi della Sezione A della SUA. La domanda di formazione viene inoltre sottoposta a un processo di valutazione come risulta dal documento 'La rilevazione della Domanda di Formazione' con il coinvolgimento del comitato di indirizzo.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

ANALISI: Dall'analisi del RAR 2015 obiettivo 3-c.2 e dall'incontro della CP-DS con il referente del CDS (come risulta dai verbali della CP-DS relativi gli incontri con i referenti dei CdS) risulta posto in essere un processo di adeguamento delle schede di insegnamento al modello proposto dall'Ateneo richiedente il riferimento ai descrittori di Dublino. La coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti, ove presenti, ed i risultati di apprendimento espressi è ben rimarcata nella rappresentazione matriciale proposta dalla CP-DS e adottata dal CdS rendendola visibile all'interno del sito Assicurazione Qualità con riferimento al CdS. Inoltre nel RAR appare indicato il processo seguito per la revisione delle singole schede di insegnamento e l'indicazione di un sottogruppo di lavoro responsabile del processo. Il 75% delle schede di insegnamento introduce un esplicito riferimento ai descrittori rendendo più agevole la verifica della coerenza fra risultati di apprendimento e le competenze trasversali e le funzioni e competenze individuate dal CdS come domanda di formazione. Il 92% delle schede è inoltre presente anche in lingua inglese.

CRITICITÀ EMERSE: Non tutte le schede di insegnamento riportano il riferimento ai descrittori di Dublino. Alcune schede riportano elementi aggiuntivi coerenti con il loro contenuto ma non esplicitati nella SUA. Tali elementi aggiuntivi sono riportati in allegato nella matrice aggiornata dei descrittori di Dublino con riferimento ai corsi e alle aree di insegnamento. L'8% non è stato tradotto in lingua inglese. Talvolta non vi è piena coerenza fra le schede nelle due lingue.

SUGGERIMENTI: Si consiglia il completamento delle schede di insegnamento rispetto ai Descrittori di Dublino. In aggiunta, si consiglia di allineare l'illustrazione degli stessi nelle due lingue adottate

poiché la perfetta corrispondenza tra i descrittori in ambedue le lingue e la chiara individuazione del contributo dei corsi ai diversi descrittori possono accrescere la percezione e la comprensione, oltre alla confrontabilità degli scopi dei singoli insegnamenti, da parte degli studenti. Si consiglia di integrare la SUA con gli elementi aggiuntivi con riferimento ai Descrittori di Dublino emersi dall'analisi delle singole schede di insegnamento.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

ANALISI: Dal RAR, dall'RCR e dall'incontro della CP-DS con il referente del corso risulta avviato il processo di revisione delle schede. L'esplicito riferimento ai descrittori nel 75% delle schede di insegnamento favorisce la valutazione della coerenza fra quanto risulta nelle singole schede e i risultati per area di apprendimento indicati nella SUA, fornendo quindi anche un indicatore dell'efficacia del processo.

CRITICITÀ EMERSE: Se per le aree nel loro complesso si nota coerenza, e la matrice allegata lo conferma, per alcuni insegnamenti si segnala il non completamento della scheda con indicazione sui descrittori da parte dei docenti.

SUGGERIMENTI: Si consiglia interazione fra Referente e docenti che non risultano avere completato le schede per stabilire il contributo specifico ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

ANALISI: Il CdS si compone di 28 insegnamenti, di cui tre lingue (una a scelta) oltre alla lingua inglese e quattro corsi caratterizzanti. La coerenza fra settori scientifico disciplinari dei docenti e dei corsi risulta dalla sezione Offerta didattica erogata all'interno della SUA. Risultano alcune incoerenze tra SSD di insegnamento e SSD docente, sintetizzate nel documento allegato, data l'affinità dei settori risultanti incoerenti si ritiene tuttavia l'incoerenza registrata meno grave. Nel RAR 2015 risulta messo in pratica un processo di controllo.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

ANALISI: Nel RAR 2015 l'azione di verifica aggiornamento CV svolta da parte del CdS è indicata esplicitamente. Inoltre il CdS attraverso il Presidente del Presidio di Qualità del Dipartimento di Economia Marco Biagi risulta avere avviato una procedura attraverso l'invio di una mail diretta in più riprese ai docenti del Dipartimento per sollecitare revisione dei curricula nel sito di UniMoRe. L'analisi svolta dalla CP-DS a tale riguardo con riferimento al CdS EMI mostra una situazione migliorata rispetto all'anno accademico precedente, tuttavia evidenzia margini di miglioramento. Si riscontra infatti che l'82% dei docenti risulta avere inserito nel CV le pubblicazioni, ma che solo il 58% presenta un cv aggiornato ed il 31% indica la data del 2015. Il 10% inserisce data antecedente al 2015. Rispetto alla traduzione del CV in Inglese si nota come solo il 38% dei docenti inserisce il CV tradotto in lingua inglese.

CRITICITÀ EMERSE: Alcuni Curricula non sono stati aggiornati nonostante l'invito della CP-DS, le indicazioni del Referente e del Presidente del Presidio di Qualità. Le criticità sono esplicitate in allegato.

SUGGERIMENTI: Richiamare i docenti nuovamente al completamento e aggiornamento del CV. Si suggerisce inoltre una maggiore uniformità nella stesura dei curricula, fortemente eterogenei.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

ANALISI: EMI, Economia e Marketing Internazionale, è un corso di laurea triennale.

CRITICITÀ EMERSE: quesito non pertinente.

SUGGERIMENTI: quesito non pertinente.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: L'analisi in relazione alla reperibilità del docente per i chiarimenti (2013-2014 [D06] e [D10] 2014-2015) rivela con riferimento ai due anni accademici (2013-2014 e 2014-2015) l'assenza di criticità in merito a questo punto. Rispetto allo stimolo dell'interesse verso la materia – [D07 nel 2013-14 e D06 nel 2014-2015] si constata che il 23% dei docenti nell'a.a. 2013/2014 e il 22% nel 2014-15 otteneva una risposta parzialmente o totalmente negativa a riguardo. Rispetto

all'esposizione chiara e rigorosa (D08 a.a. 2013-2014 e D07 2014-15) il 26% degli insegnamenti mostrano criticità nell'a.a. 2013-14 e il 22% nel 2014-15. Rispetto alla soddisfazione complessiva del corso – [D13 nel 2013-14 e D14 nel 2014-15] il 16% dei docenti nell'a.a. 2013/2014 e il 19% nell'a.a. 2014/2015 ottenevano una risposta parzialmente o totalmente negativa a riguardo (oltre il 40%).

CRITICITÀ EMERSE: Nell'allegato è possibile reperire il dettaglio degli insegnamenti che presentano maggiori criticità negli elementi valutativi indicati.

SUGGERIMENTI: Si suggerisce una discussione del Referente del CdS con i docenti i cui insegnamenti presentano criticità.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

ANALISI: I parametri valutativi disponibili a tale riguardo (abbandoni, il numero medio di esami superati nel primo anno di corso, il voto medio, CFU medi conseguiti dall'ultima coorte di studenti rispetto alle coorti precedenti, voto medio di laurea, percentuale di laureati in corso) vengono citati nella SUA in cui risulta anche l'effetto negativo del rallentamento nel percorso sulla percentuale di laureati in corso.

CRITICITÀ EMERSE: Dagli indicatori disponibili emergono alcune criticità sistematiche di superamento di due materie specifiche. Inoltre permane una certa lentezza nel completamento del percorso. Si evince dal quadro C1 della SUA, inoltre, che al primo anno la tendenza degli studenti ad affrontare gli esami a maggior numero di crediti è incrementata, a discapito delle materie da meno CFU e di un leggero calo del voto medio (da 23,8 a 23,2).

SUGGERIMENTI: Si consiglia di continuare la discussione degli esiti della valutazione intrapresa (come risulta dal RAR 2015) all'interno del CdS per pervenire a un miglioramento.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: Nel 2013/14, 2 corsi su 31 considerano il carico dell'insegnamento non proporzionato ai crediti assegnati e nel 2014-15 2 su 32 – [domande D01 2013-2014 e D02 nel 2014-15]. Nell'a.a. 2013/2014, considerando l'adeguatezza del materiale assegnato per lo studio della materia [variabile D02 13-14], il 10% dei corsi risulta avere un carico troppo elevato con un punteggio totalmente o parzialmente negativo superiore alla soglia del 40%, tale percentuale scende al 6% dei corsi nel 2014-2015 (D03). Analizzando in che misura le conoscenze preliminari acquisite siano risultate sufficienti [D11 13-14 e D01 nell'a.a. 2014-15], nel 16% dei casi si osserva un punteggio superiore al 40% di risposte del tutto o parzialmente negative e il 12,5% nell'a.a. 2014-2015. Nel a.a. 2014/2015 si è inserita anche una domanda sulla coerenza rispetto a quanto il docente ha dichiarato sul sito web, non si evince alcuna criticità (punteggio negativo o parzialmente negativo) rispetto a questo punto. E' visibile un miglioramento dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2014-2015 nella valutazione dell'adeguatezza da parte degli studenti rispetto a metodi, strumenti e materiali didattici utilizzati.

CRITICITÀ EMERSE: Pur essendo visibile un miglioramento dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2014-2015 nella valutazione dell'adeguatezza da parte degli studenti rispetto a metodi, strumenti e materiali didattici utilizzati permangono alcune criticità evidenziate nelle tabelle fornite dalla CP-DS al referente del CdS.

SUGGERIMENTI: Si consiglia di procedere con la buona pratica avviata dal CdS di restituzione degli esiti all'interno del CdS ponendo particolare attenzione in particolare ai corsi che presentano maggiori criticità.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: Nell'a.a. 2013/2014 solo un insegnamento su trentuno viene valutato avere oltre al 40% dei casi attività didattiche integrative non (o più no che sì) utili per l'apprendimento [D03 nel 2013-14]. Nel 2014-2015 solo uno su 32 [D08].

CRITICITÀ EMERSE: Un corso manifesta criticità a questo riguardo.

SUGGERIMENTI: Si consiglia segnalazione del Referente al personale docente per gli opportuni provvedimenti per il potenziamento delle attività.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

ANALISI: L'attività di stage è obbligatoria per tutti gli studenti del CdS in quanto necessaria per il conseguimento del titolo finale. Lo scopo delle attività formative di tirocinio, come sancito dall'Ufficio Stage e Tirocini, è quello di favorire lo studente nell'acquisizione delle attività pratiche. Tendenzialmente il risultato è positivo come attestato anche dagli esiti indicati nella Relazione del CdS nel sito assicurazione qualità del Dipartimento richiamati nel RAR 2015. Nel RCR 2015 (Punto 1) si predispone un potenziamento delle attività di stage e tirocinio più orientati alla soluzione di problemi specifici in collaborazione all'ufficio competente.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Proseguire con l'attuazione di quanto previsto nel RCR 2015.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

ANALISI: Il CdS non prevede espliciti riferimenti alla progettazione e gestione dei percorsi formativi adatti alle esigenze di studenti lavoratori o non frequentanti, ma solo linee guida generiche alle quali i docenti possono scegliere di attenersi. Tra i suggerimenti vi è quello del supporto digitale alle lezioni, messo in pratica su più corsi, come pure la presenza di slide in PDF sulla piattaforma degli studenti, dispense e riassunti ed altri strumenti didattici. I docenti di ogni materia scelgono liberamente anche in base alla loro attitudine se registrare/videoregistrare le loro lezioni ed effettuare l'upload sulla piattaforma Dolly.

CRITICITÀ EMERSE: Alcuni studenti lamentano la mancanza di un regolamento definito del CdS che regoli la registrazione delle lezioni. I professori, d'altro canto, notano una flessione nella qualità dell'attenzione e nel numero complessivo di presenze in aula in caso di lezioni registrate.

SUGGERIMENTI: Esortare al miglior uso della piattaforma, pur nel rispetto delle scelte del docente. Secondo il regolamento di Ateneo non è obbligatorio l'uso delle registrazioni. Si propone inoltre l'individuazione di un campione di insegnamenti che hanno nel tempo cambiato tecnica di didattica per valutare in che misura i cambiamenti adottati abbiano influito sui risultati osservabili attraverso l'analisi dei tassi di superamento dell'esame e gli esiti della valutazione didattica.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: Nel a.a. 2013/2014, il 3% degli insegnamenti risulta svolto in aule ritenute non adeguate [D09 13-14], nel 2014-2015 questa criticità interessa il 6% dei corsi di insegnamento (il dato si

riferisce a un punteggio totalmente o parzialmente negativo oltre il 40%). Solo per 1 su 31 corsi gli studenti considerano non adeguati i locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) [D10], assegnando un punteggio totalmente o parzialmente negativo oltre il 40% mentre nel 2014-2015 non si ravvisano criticità superiori al 40% come punteggio negativo o parzialmente negativo.

CRITICITÀ EMERSE: Con riferimento a insegnamenti indicati in allegato. Alcune aule sono espressamente critiche, si rinvia alla sezione 2 per una disamina che interessa più CdS.

SUGGERIMENTI: Le attuali limitazioni sono dovute a vincoli strutturali dell'Ateneo. Si consiglia comunque di verificare le problematiche strutturali emerse con riferimento agli insegnamenti segnalati negli allegati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

ANALISI: Il CdS ha posto in essere un processo per l'adeguamento delle schede di insegnamento prendendo atto delle carenze riscontrate dalla relazione della CP-DS 2014 anche con riferimento alle prove di esame come indicato nel RAR 2015 e nel RCR 2015. Risulta anche l'intenzione (espressa esplicitamente nel RCR 2015) di procedere con un'indagine sperimentale su questo punto presso gli studenti del CdS. La qualità delle informazioni in merito alle prove d'esame è stata verificata dalla CP-DS e resa disponibile al referente del CdS segnalando anche una certa eterogeneità nel contenuto informativo fornito.

CRITICITÀ EMERSE: Pur essendo stato condiviso il punto nell'ambito del collegio docenti e risultante l'attenzione allo stesso sulla base della documentazione fornita dal CdS permangono alcune criticità riferite nel documento allegato alla relazione posto all'attenzione del referente del CdS.

SUGGERIMENTI: Si suggerisce un contatto diretto con i docenti degli insegnamenti rispetto ai quali il materiale informativo risulta carente o non chiaro e si apprezza l'intenzione di avviare un'indagine presso gli studenti a prova d'esame effettuata.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: Solo per un corso su 31 nel 2013/2014 le modalità di esame sono definite in modo chiaro per un punteggio negativo o parzialmente tale superiore al 40%, per 3 su 31 il punteggio delle risposte negative supera il 30%; non sono presenti corsi con un punteggio negativo o parzialmente tale superiore al 40% nel 2014-2015, 3 su 33 risultano avere un punteggio negativo superiore al 30%.

CRITICITÀ EMERSE: sono presenti corsi per i quali le modalità d'esame risultano per niente o poco chiare.

SUGGERIMENTI: Si consiglia approfondire criticità con docenti dei corsi che le presentano, per valutare la migliore strategia di azione.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

ANALISI: Le attività di tirocinio sono obbligatorie, come definito dall'Ufficio competente che ne gestisce bandi e pratiche. Lo stage obbligatorio rientra tra le attività formative ulteriori e vale 12 CFU. La relazione finale di questo, a tutti gli effetti il progetto di tesi avente un valore di 3 CFU, consente una valutazione delle competenze acquisite dal laureando e viene sottoposta a valutazione da un docente tutor. Le attività di tirocinio sono verificate con due questionari, uno compilato dallo studente e l'altro dal tutor aziendale. E' inoltre presente un'indagine rivolta all'azienda ospitante sulla soddisfazione relativamente all'esperienza di stage avviata. In base ai risultati di tale indagine il giudizio complessivo da parte dell'impresa ospitante per quanto concerne le esperienze attinenti il CdS risulta positivo (4,7 su un punteggio massimo di 5) e in linea con i risultati ottenuti dagli stage attivati da altri CdS del DEMB. Risultano in linea con gli altri CdS le valutazioni relative alla durata del tirocinio e alla capacità degli studenti di mostrare un grado di autonomia più significativo nello svolgimento dei propri compiti in impresa, indicatori per i quali in passato si registravano valori leggermente più bassi.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

ANALISI: Il CdS mostra di avere monitorato l'attività di stage attraverso opportuni strumenti di indagine: si veda a tale proposito il documento "Elaborazione dei dati relativi ai questionari delle aziende con accordi di stage", reperibile nel sito assicurazione qualità, ed il riferimento all'indagine sulle imprese nel

RAR 2015 a pagina 11. Le modalità della prova finale sono indicate chiaramente nella SUA-2015-2016 e la struttura dell'elaborato viene chiaramente illustrata nel sito web del Dipartimento alla pagina didattica nelle istruzioni sul conseguimento della laurea triennale per i diversi CdS.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nel RAR 2015 sono già presenti suggerimenti per il miglioramento dell'offerta di stage sia dal punto di vista percettivo che sostantivo.

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

ANALISI: Nel RAR 2015 il CdS riferisce i principali problemi segnalati nella relazione CP-DS e mostra di avere adottato o di volere intraprendere i necessari correttivi, anche tramite analisi dei dati. I rallentamenti nel corso, gli insegnamenti considerati critici e le informazioni riguardanti il percorso formativo sono tutti considerati ed accuratamente analizzati nell'ottica di un miglioramento dell'offerta (obiettivo 2-a/1-b RAR 2015). Tali azioni correttive sono state confermate nell'incontro della CP-DS con il referente del CdS.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

ANALISI: Nel RAR 2015 (obiettivo 2-b/2-c) il CdS riferisce i principali problemi segnalati nella relazione CP-DS e mostra di avere adottato o di volere intraprendere i necessari correttivi. Tali azioni risultano intraprese o in corso anche nell'ambito dell'incontro del referente del CdS con la CP-DS.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

ANALISI: Nel RAR 2015 il CdS mostra di avere analizzato le possibili cause dei problemi individuati e di avere intrapreso azioni per affrontare i problemi evidenziati.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

ANALISI: Nel RAR 2015 il CdS ha intrapreso possibili soluzioni ai principali problemi osservati. Ad esempio ha cercato di individuare le cause del rallentamento dei tempi di attraversamento e ha disposto nei mesi di Febbraio/Marzo 2015 iniziative, quali invio ai docenti di informazioni dettagliate sul tasso di superamento del proprio esame e parametri comparativi, programmate nell'autunno 2014. Inoltre ha sollecitato i docenti alla compilazione delle schede di insegnamento sulla base del nuovo schema di riferimento indicato dall'Ateneo per rendere più espliciti i collegamenti ai descrittori di Dublino.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

ANALISI: Alcune azioni (come il citato invio degli esiti rispetto al tasso di superamento degli esami) non sono state svolte nel 2014 e si indica il loro svolgimento nel 2015 (nella fattispecie il completamento delle azioni di feedback). Sono state portate a termine azioni annunciate nel RAR 2014 (come l'azione riguardante la traduzione di parti del sito in lingua inglese).

CRITICITÀ EMERSE: Alcune delle azioni intraprese risultano non concluse alla luce delle criticità evidenziate in altre parti della relazione.

SUGGERIMENTI: Assicurare il completamento delle azioni intraprese.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

ANALISI: Alcune azioni risultano concluse come risulta dall'incontro con il referente del CdS e da documentazioni reperibili nel sito Assicurazione Qualità DEMB con riferimento al CdS. Fra queste la restituzione ai docenti degli esiti della valutazione e del tasso di superamento degli esami (come risulta dalla presentazione disponibile nel sito Assicurazione Qualità) o l'organizzazione di eventi internazionali (International Week effettuata come risulta dal sito DEMB) con riferimento all'obiettivo di internazionalizzazione o il coinvolgimento del comitato di indirizzo nella ricognizione dei fabbisogni esterni e verifica di coerenza con i profili formativi (come risulta dal documento 'LA RILEVAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE' disponibile nel sito del CdS all'interno del sito di Assicurazione Qualità DEMB). Altre sono in corso, come risulta dall'incontro con Referente CdS.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

ANALISI: I dati relativi ai questionari sono stati analizzati in maniera critica ed approfondita a livello di singolo insegnamento nel CdS come risulta sia dal RAR 2015 che dalla presentazione degli esiti a docenti e studenti (relazione presente nel sito assicurazione qualità del Dipartimento di Economia Marco Biagi). L'utilizzo dei questionari è considerato di fondamentale importanza per la valutazione dell'esperienza di studio.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

ANALISI: Le parti rese pubbliche della SUA-CdS risultano opportunamente compilate secondo quanto richiesto.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

ANALISI: Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A sono rese pubbliche e facilmente reperibili sul sito di Ateneo, dipartimento e CdS e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

CRITICITÀ EMERSE: Nulla da segnalare.

SUGGERIMENTI: Nulla da segnalare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA AZIENDALE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Consultazioni con le parti interessate:

CRITICITA': Le consultazioni si concentrano con parti interessate quasi esclusivamente del Modenese, ma non è chiaro se questo sia frutto di una scelta strategica collegata alla domanda di formazione rilevata, oppure se invece sia il frutto di uno scarso successo nel coinvolgere parti interessate a livello nazionale e/o internazionale

SUGGERIMENTI: Chiarire le motivazioni ed esplicitarle nella SUA2016.

Schede insegnamenti:

CRITICITA': Ad oggi (novembre 2015), può ravvisare che:

(1) Un buon numero di schede degli insegnamenti presentano varie mancanze riguardo la declinazione dei risultati attesi in termini dei descrittori di Dublino.

(2) Per alcuni insegnamenti non c'è stata sufficiente chiarezza. In generale le indicazioni della modalità d'esame nelle schede dell'insegnamento sono in alcuni casi un po' troppo vaghe, indicando esclusivamente la tipologia di domanda (scritta/orale, aperta/chiusa, esercizio/tema) e non quali competenze sia volta ad accertare; ciò è particolarmente rilevabile per gli insegnamenti che prevedono solo una prova orale.

SUGGERIMENTI: Sollecitare i docenti a completare le informazioni, far sì che i docenti migliorino le schede e le comunicazioni in aula e sul portale dolly relativamente alle modalità d'esame.

CV dei docenti:

CRITICITA': I cv di numerosi docenti (strutturati e a contratto) risultano lacunosi e migliorabili sotto vari aspetti (vedasi allegato).

SUGGERIMENTI: Invitare i docenti ad aggiornare i propri cv.

Soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti:

CRITICITA': 2 insegnamenti hanno più del 40% di insoddisfatti ("no" e "più no che sì", D14), e c'è qualche evidenza di persistenza.

SUGGERIMENTI: Poiché l'insoddisfazione pare concentrata principalmente in due soli insegnamenti, ma in questi è decisamente marcata e generalizzata (non solo D14 ma anche altre domande), si suggerisce di agire in modo mirato (preliminarmente confrontarsi sia con i docenti coinvolti che con gli studenti, e quindi stabilire un piano d'azione correttivo).

Abbandoni:

CRITICITA': Il trend degli abbandoni tra il 1° e il 2° anno ha visto un incremento degli stessi negli a.a. 12/13 (+1%) e 13/14 (+5%) per poi stabilizzarsi nel 14/15 (+0%), ma rimanendo a livelli alti ed, in particolare, superiore a quello medio del Dipartimento (che mostra un trend di abbandoni stabile) e quello medio di Ateneo (che mostra un trend di abbandoni decrescente). Una situazione simile, anche se meno marcata, si riscontra per il trend degli abbandoni tra il 2° e il 3° anno.

SUGGERIMENTI: Effettuare un supplemento di indagine sui motivi alla base della criticità rilevata e formulare una politica specifica volta al suo superamento.

Accoglimento delle indicazioni contenute nella Relazione Annuale 2014 della CP-DS:

CRITICITA': Punti non considerati in modo del tutto soddisfacente:

(1) documentazione accessibile via web degli incontri con le parti interessate (magari coordinato a livello di dipartimento)

(2) utilizzo (documentato) degli studi di settore nella determinazione della domanda di formazione

SUGGERIMENTI: Per (1) potrebbe essere sufficiente produrre un verbale che riporti le presenze ai consigli, le discussioni svolte e le delibere prese. Per (2) pare opportuno procedere ad una discussione preliminare su quali siano gli studi di settore maggiormente rilevanti per CLEA (e probabilmente sarebbe opportuno allargare la discussione a tutti i CdS del DEMB).

Stato di avanzamento dei provvedimenti descritti nel RAR2015:

CRITICITA' EMERSE: Nei seguenti casi lo stato di avanzamento pare non del tutto sufficiente:

(1) incontri periodici del consiglio di CdS da documentare con verbale.

(2) incontri periodici del consiglio di CdS troppo scarsamente partecipati dai docenti.

(3) analisi dei questionari di valutazione della didattica complicato dal formato dei dati.

(4) difficoltà ad individuare gli studi di settore rilevanti per il CdS.

SUGGERIMENTI: Per il punto (1) attuare una procedura che garantisca una verbalizzazione sistematica. Per il punto (2) attuare (o proporre, anche a livello del dipartimento) procedure che inducano una maggiore partecipazione dei docenti. Per il punto (3) individuare una persona che elabori i dati per renderli fruibili (ad esempio, nella CP-DS questo è stato fatto autonomamente e con relativamente poco sforzo da un membro docente con competenze statistiche). Per il punto (4) si suggerisce di adoperarsi attivamente per la costruzione di un panel delle parti interessate a livello di tutti i CdS del DEMB.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

ANALISI: I modi e i tempi paiono potenzialmente sufficienti a raccogliere informazioni utili e aggiornate. Il referente del CdS riporta 2 esempi realistici e convincenti delle indicazioni delle parti interessate in quanto a obiettivi formativi.

CRITICITA' EMERSE: Non si riscontra documentazione che sostenga quanto scritto nella SUA nel quadro A1. In particolare si fa riferimento ad incontri con le parti, di cui non è fornito il verbale, e di questionari di valutazione, di cui non si fornisce i risultati.

SUGGERIMENTI: Sarebbe opportuno rendere disponibile sia la documentazione che le statistiche relative ai questionari somministrati, nonché i verbali degli incontri con le parti interessate.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

ANALISI: Le consultazioni appaiono sufficientemente rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, mentre paiono non molto rappresentative a livello nazionale e decisamente non rappresentative a livello internazionale.

CRITICITA' EMERSE: Come dichiarato nella SUA (quadro A1) le consultazioni si concentrano con parti interessate quasi esclusivamente del Modenese. Non è chiaro se questo sia frutto di una scelta strategica collegata alla domanda di formazione rilevata, oppure se invece sia il frutto di uno scarso successo nel coinvolgere parti interessate a livello nazionale e/o internazionale.

SUGGERIMENTI: Chiarire il perché del focus sul mondo imprenditoriale e finanziario modenese ed istituzioni pubbliche locali. Se tale focus è frutto di una difficoltà nel coinvolgere parti interessate non modenesi, invece che il risultato di una scelta strategica, è necessario capire le cause di una tale difficoltà, e tentare di rimuoverla.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

ANALISI: Dalla SUA non emergono studi di settore.

CRITICITA' EMERSE: non applicabile

SUGGERIMENTI: Chiarire perché non si sono utilizzati studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

ANALISI: Nella SUA sono elencate numerose funzioni e competenze, nonché sbocchi professionali.

CRITICITA' EMERSE: La declinazione delle funzioni è preceduta da un preambolo in cui le funzioni sono presentate come "competenze".

SUGGERIMENTI: Chiarire meglio la distinzione tra funzioni e competenze.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

ANALISI: Sì, sono presenti forme di stage/tirocinio formativo che ha un ruolo centrale nel corso dell'ultimo anno del CdS e della relazione finale.

CRITICITA' EMERSE: Nessuna.

SUGGERIMENTI: Misurare il grado di coerenza tra tipologia di stage e percorso formativo, al fine di poter valutare la qualità dello stage stesso in rapporto agli obiettivi formativi.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

ANALISI: L'indagine Almalaurea, dati 2015, suggerisce che la situazione ad un anno dalla laurea sia la seguente (si veda allegato per i dati e i grafici):

- un quota decrescente degli studenti laureati non lavora
- una quota crescente di laureati prosegue gli studi o si dedica al praticantato
- l'efficacia delle competenze è in netta crescita
- la soddisfazione complessiva è stabile a buoni livelli, anche comparativamente ad altri CdS
- la soddisfazione nei confronti dei docenti è in netta crescita

CRITICITA' EMERSE: Nessuna.

SUGGERIMENTI: poiché c'è un salto di quasi il 20% nella soddisfazione per i docenti e l'efficacia (numero decisamente molto importante), sarebbe opportuno cercare di capire quale sia ragione di un tale drastico cambiamento.

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

ANALISI: i requisiti per l'accesso al corso sono verificati attraverso un test d'ingresso, in cui vengono richieste competenze in ambito matematico, della comprensione di testi in italiano e logica. Chi ottiene una performance insoddisfacente in matematica deve adempiere ad un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso, in caso contrario non è possibile l'iscrizione al secondo anno. La performance risulterà non soddisfacente nel momento in cui si raggiunge una valutazione minore/uguale a 6/13esimi. Questa verifica risulta adeguata poiché anche altri dipartimenti pubblici e privati italiani attuano questa modalità.

CRITICITA' EMERSE: nulla da segnalare

SUGGERIMENTI: nulla da segnalare

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

ANALISI: come si può dedurre dal documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" si è raggiunta una coerenza e sono in atto processi per verificarla

CRITICITA' EMERSE: tuttavia vi sono alcune eccezioni. Ancora molti corsi presentano numerose mancanze riguardo i descrittori di Dublino.

SUGGERIMENTI: sollecitare i docenti nel completare le informazioni

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

ANALISI: il processo di verifica è sotto la responsabilità del Referente di CdS.

CRITICITA' EMERSE: nel documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della suddetta verifica.

SUGGERIMENTI: esplicitare e formalizzare i processi di verifica

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

ANALISI: il processo di verifica è sotto la responsabilità del Referente di CdS.

CRITICITA' EMERSE: nel documento "Il processo di qualità e le responsabilità interne al Corso di Studi" non vi è un esplicito riferimento all'effettiva efficacia della suddetta verifica.

SUGGERIMENTI: esplicitare e formalizzare i processi di verifica

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

ANALISI: La coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è elevata, come già rilevato nella Relazione Annuale 2014. Il processo di verifica, gestito a livello centrale dal dipartimento è efficace.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: nessuno

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

ANALISI: Il Presidio di Qualità del dipartimento, su impulso del Referente di Qualità, e suggerimento della CP-DS, ha operato un controllo sistematico, invitando i docenti ad aggiornare i cv qualora risultassero non aggiornati. La situazione attuale, presenta però ancora degli aspetti migliorabili.

CRITICITA' EMERSE: I cv di 22 docenti (strutturati e a contratto) docenti risultano migliorabili (vedasi allegato).

SUGGERIMENTI: Invitare in modo più energico i docenti non ottemperanti ad aggiornare i propri cv.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

non applicabile

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI:

D10: Gli studenti sono soddisfatti della reperibilità dei docenti.

D06: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** della reperibilità dei docenti.

D07: Gli studenti sono soddisfatti della chiarezza dell'esposizione dei docenti a lezione.

D14: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** degli insegnamenti.

CRITICITA' EMERSE:

D06: 2 insegnamenti hanno più del 40% di insoddisfatti ("no" e "più no che sì"); altri 3 insegnamenti hanno più del 30% di insoddisfatti; c'è evidenza di persistenza

D14: 2 insegnamenti hanno più del 40% di insoddisfatti ("no" e "più no che sì"); 1 altro insegnamento ha più del 30% di insoddisfatti; c'è evidenza di persistenza

SUGGERIMENTI: poiché l'insoddisfazione pare concentrata in pochi insegnamenti, ma in questi è decisamente marcata e generalizzata, si suggerisce di agire in modo mirato (confrontarsi con i docenti coinvolti e gli studenti e quindi agire di conseguenza).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

ANALISI: I dati relativi al numero di studenti in corso, gli esami superati, i CFU conseguiti, e il voto negli esami, suggeriscono che l'efficacia dei metodi di trasmissione sia elevata. Invece, il dato sul tasso di abbandoni suggerisce qualche potenziale difficoltà.

CRITICITA' EMERSE: Il trend degli abbandoni tra il 1° e il 2° anno ha visto un incremento degli stessi negli a.a. 12/13 (+1%) e 13/14 (+5%) per poi stabilizzarsi nel 14/15 (+0%), ma rimanendo a livelli alti ed, in particolare, superiore a quello medio del Dipartimento (che mostra un trend di abbandoni stabile) e quello medio di Ateneo (che mostra un trend di abbandoni decrescente). Una situazione simile, anche se meno marcata, si riscontra per il trend degli abbandoni tra il 2° e il 3° anno.

SUGGERIMENTI: Effettuare un supplemento di indagine sui motivi alla base della criticità rilevata e formulare una politica specifica volta al suo superamento.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI:

D02: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** della proporzionalità del carico didattico.

D03: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** dell'adeguatezza del materiale didattico indicato.

D01: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

D09: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

CRITICITA' EMERSE:

D02: 3 insegnamenti hanno più del 40% di insoddisfatti (“no” e “più no che sì”); altri 2 insegnamenti hanno più del 30% di insoddisfatti; c'è evidenza di persistenza

D03: 1 insegnamento ha più del 40% di insoddisfatti (“no” e “più no che sì”); altri 2 insegnamenti hanno più del 30% di insoddisfatti

D01: 2 insegnamenti hanno più del 40% di insoddisfatti (“no” e “più no che sì”); altri 4 insegnamenti hanno più del 30% di insoddisfatti; c'è evidenza di persistenza

D09: 1 insegnamento ha più del 40% di insoddisfatti (“no” e “più no che sì”)

SUGGERIMENTI: Poiché 2 insegnamenti sono la principale causa di insoddisfazione, si suggerisce di agire prioritariamente su questi; inoltre, sembra esserci un problema separato, da investigare meglio con docente e studenti coinvolti, per quanto riguarda il carico didattico.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI:

D08: Gli studenti sono soddisfatti delle attività di esercitazioni/laboratorio.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: nessuno

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

ANALISI: Complessivamente le attività di stage/tirocinio appaiono adeguate e anzi, come riscontrato nella Relazione Annuale 2014, paiono essere un punto di forza dell'offerta formativa.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: Permangono aspetti migliorabili, quali la coerenza tra competenze da acquisire e mansioni svolte durante lo stage, lunghezza e periodicità dello stage, e selezione delle aziende/enti.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

ANALISI: Il CdS non prevede modalità didattiche specifiche per studenti lavoratori, mentre ha attivato a partire dall'a.a. scorso alcuni insegnamenti in modalità “blended”. In aggiunta, alcuni docenti rendono disponibili le registrazioni delle lezioni sul portale Dolly, così che possano essere fruite anche da studenti con problemi di frequenza (fuori sede, disabili, ...).

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: Sviluppare una politica organica relativamente alla registrazione delle lezioni.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI:

D12: Gli studenti **non sono completamente soddisfatti** delle aule in cui si svolgono i corsi.

D13: Gli studenti sono soddisfatti dei locali e delle attrezzature per le lezioni integrative.

CRITICITA' EMERSE:

D12: 1 insegnamento ha più del 40% di insoddisfatti (“no” e “più no che sì”); altri 2 insegnamenti hanno più del 30% di insoddisfatti

SUGGERIMENTI: Effettuare un supplemento di indagine sui motivi alla base della criticità rilevata e formulare una politica specifica volta al suo superamento.

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

ANALISI: Sì, il Referente del CdS, coadiuvato dal Presidio di Qualità di Dipartimento, ha provveduto a monitorare la situazione, ed è anche intervenuto con solleciti e richiami.

CRITICITA' EMERSE: Non tutti i docenti hanno messo in pratica quanto richiesto.

SUGGERIMENTI: Sembra opportuno introdurre degli incentivi/penalità per indurre i docenti a provvedere a quanto richiesto nel migliore dei modi.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

ANALISI: La maggior parte degli insegnamenti ha definito in modo chiaro le modalità d'esame.

CRITICITA' EMERSE: Per alcuni insegnamenti non c'è stata sufficiente chiarezza:

- in 2 insegnamenti manca totalmente informazione nella scheda

- in 2 insegnamenti più del 40% degli studenti sono insoddisfatti ("no" e "più no che sì"); c'è evidenza di persistenza

IN GENERALE: le indicazioni della modalità d'esame nelle schede dell'insegnamento sono in vari casi un po' troppo vaghe, indicando esclusivamente la tipologia di domanda (scritta/orale, aperta/chiusa, esercizio/tema) e non quali competenze sia volta ad accertare; cioè è particolarmente rilevabile per gli insegnamenti che prevedono solo una prova orale.

SUGGERIMENTI: Far sì che i docenti migliorino le schede e le comunicazioni in aula e sul portale dolly relativamente alle modalità d'esame.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

ANALISI: Si esistono valutazioni, attraverso un questionario. Le modalità della prova finale sono riportate chiaramente nel sito del Dipartimento, assieme a quelle per lo stage.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: Coinvolgere gli studenti, magari con una sorta di tutorship, nella pubblicizzazione delle modalità relative allo stage e alla stesura della relazione finale.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

ANALISI: Le modalità sono indicate in modo chiaro sul sito del Dipartimento. Sono abbastanza adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: La relazione di stage, che tipicamente sostanzia la prova finale, potrebbe avere un format ancora più standardizzato: perché non offrire un template standard agli studenti che devono poi limitarsi a riempirlo?

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

ANALISI: Sì, l'uso dei dati è sistematico per individuare i problemi e le criticità. Le indicazioni della CP sono considerate esplicitamente nel RAR2015.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: L'analisi dei dati appare approfondita in modo non del tutto ottimale (ad esempio si guarda al solo voto medio di diploma invece che alla distribuzione dei voti, etc). Sarebbe auspicabile approfondire l'analisi dei dati disponibili per meglio comprendere l'evoluzione.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

ANALISI: Nel RAR2015 c'è esplicito riferimento alle criticità e alle proposte della CP; tuttavia non tutti i punti sollevati dalla CP e i suggerimenti sono stati debitamente considerati.

CRITICITA' EMERSE: I punti non debitamente considerati sono i seguenti:

(1) documentazione accessibile via web degli incontri con le parti interessate (magari con coordinamento a livello di dipartimento)

(2) utilizzo (documentato) degli studi di settore nella determinazione della domanda di formazione

SUGGERIMENTI: Considerare esplicitamente anche i punti (1) e (2). Per il punto (1) è sufficiente produrre un verbale che riporti le presenze ai consigli, le discussioni svolte e le delibere prese. Per il punto (2) pare opportuno procedere ad una discussione preliminare su quali siano gli studi di settore maggiormente rilevanti per CLEA (e probabilmente sarebbe opportuno allargare la discussione a tutti i CdS del DEMB).

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

ANALISI: In molti casi l'analisi è decisamente convincente, anche se in taluni casi l'uso dei dati appare migliorabile.

CRITICITA' EMERSE: Vedere il punto precedente sull'analisi dei dati.

SUGGERIMENTI: Vedere il punto precedente sull'analisi dei dati.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

ANALISI: Sì, per lo meno per quanto riguarda i problemi considerati.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: nessuno

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

ANALISI: In molti casi le soluzioni sono concretamente realizzate. In particolare ciò è vero in parte per la "riduzione degli abbandoni" mentre lo è completamente per la "riduzione degli iscritti fuori corso" e per l'"attenzione e orientamento dedicato agli studenti fuori sede". Il RAR2015 ne valuta l'efficacia.

CRITICITA' EMERSE: nessuna

SUGGERIMENTI: nessuno

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

ANALISI: In molti casi lo stato di avanzamento è soddisfacente, ma non in tutti. Ciò emerge anche dall'incontro con il referente (documentato da verbale allegato) avvenuto il 5/6/2015.

CRITICITA' EMERSE: Nei seguenti casi lo stato di avanzamento pare insufficiente:

- (1) incontri periodici del consiglio di CdS da documentare con verbale.
- (2) incontri periodici del consiglio di CdS troppo scarsamente partecipati dai docenti.
- (3) analisi dei questionari di valutazione della didattica complicato dal formato dei dati
- (4) difficoltà ad individuare gli studi di settore rilevanti per il CdS.

SUGGERIMENTI: Per il punto (1) individuare una persona, membro del consiglio, addetta alla verbalizzazione. Per il punto (2) agire con maggiore forza, e se necessario con penalità/incentivi, per incrementare la partecipazione dei docenti. Per il punto (3) individuare una persona che elabori i dati per renderli fruibili (ad esempio, nella CP-DS questo è stato fatto autonomamente e con relativamente poco sforzo da un membro docente con competenze statistiche). Per il punto (4) si suggerisce di adoperarsi attivamente per la costruzione di un panel delle parti interessate a livello di tutti i CdS del DEMB.

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

ANALISI: nella SUA si fa riferimento all'utilizzo dei questionari da parte degli studenti, e nell'analisi del Rar 2015 si evince che i dati relativi ai suddetti questionari siano stati presi in esame e messi a confronti con anni precedenti.

Proprio da questo confronto emergono i dati più significativi che vengono poi riportati al suo interno. I questionari compilati dagli studenti denotano un trend tendenzialmente positivo, come riportato nel Rar, in termini di apprezzamento e soddisfazione per la qualità degli insegnamenti in essere.

Anche se rispetto all'ultimo a.a. il livello di soddisfazione complessivo è lievemente calato, riduzione lievissima ma sicuramente non un segnale positivo.

CRITICITA' EMERSE: non è chiaro il metodo che il CdS debba adottare per risolvere le criticità rilevate, poca concretezza, vi è quindi una analisi ma mancano la pubblicizzazione e la discussione pubblica.

SUGGERIMENTI: maggiore concretezza nel risolvere le criticità rilevate (migliorare la pubblicità dei verbali se eventualmente sono stati discussi all'interno di ogni CdS i dati dei questionari)

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS nel sito University sono tutte opportunamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

ANALISI: Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

CRITICITA' EMERSE: -

SUGGERIMENTI: -

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito

web

Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ANALISI, CONSULENZA E GESTIONE FINANZIARIA

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Consultazioni con le parti interessate

Criticità. Modalità di consultazione poco formalizzata e rivolta principalmente agli sponsor.

Suggerimenti. Utilizzare una modalità di consultazione più formalizzata con riferimento alla frequenza e tempistica di consultazioni, possibilmente rivolta non solo agli sponsor, ma anche verso enti e organizzazioni internazionali. Considerare altri corsi di laurea simili a livello internazionale come benchmark.

Studi di settore

Criticità. Non si rileva la consultazione di studi di settore.

Suggerimenti. Integrare l'evidenza relativa alle funzioni e competenze dei profili professionali mediante la consultazione di recenti studi di settore.

Documenti allegati SUA

Criticità. Non si trova un documento che evidenzi i giudizi relativi ai tirocini extra-curricolari.

Suggerimenti. Allegare un documento che evidenzi i dati descritti nella SUA QUADRO C3, relativamente ai tirocini extra-curricolari.

Processi di Gestione del CdS

Criticità. Non risultano presenti processi strutturati per l'analisi delle informazioni e del loro raffronto con gli obiettivi del CdS.

Suggerimenti. Nel documento relativo ai processi di gestione e assicurazione della qualità del CdS indicare i processi rispettivamente riconducibili a:

1. verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione;
2. verifica tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento nelle aree di apprendimento riportati nella SUA-CdS;
3. verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati;
4. verifica della coerenza e dell'adeguatezza della modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento con i risultati di apprendimento attesi da accertare.

Risultati dei questionari di valutazione

Criticità. Non viene data evidenza della pubblicizzazione dei dati relativi ai questionari di valutazione.

Suggerimenti. Provvedere alla completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari (ad es. tramite pubblicazione dei verbali delle riunioni).

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Si rileva una attività continua di consultazione con le parti interessate, sia in occasione di interventi in aula sia nella valutazione e selezione di cv di laureandi e laureati, sia in occasione della consegna dei premi di laurea. In occasione della scadenza del contributo annuo ricevuto dal Corso di Studio, il referente ha consultazioni via posta elettronica e telefono con i tre sponsor. Dall'anno 2014 è stato formalizzato un comitato di indirizzo nel quale sono presenti docenti del Corso di Studio, i rappresentanti degli sponsor e un gruppo di alumni operanti in diversi settori e ruoli diversi: a questi ultimi due gruppi sono stati proposti due diversi questionari i cui risultati non sono al momento ancora pervenuti. Si consiglia una modalità di consultazione più formalizzata con riferimento alla frequenza e tempistica di consultazioni, e possibilmente rivolta non solo agli sponsor.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello sia regionale che nazionale, ma risultano molto orientate al mondo bancario. Si nota l'assenza del coinvolgimento di parti interessate ai profili professionali di Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2). Non appaiono consultazioni con enti e organizzazioni internazionali e non sono stati presi come benchmark altri corsi di laurea simili a livello internazionale.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Non si rileva la consultazione di studi di settore. Si consiglia quindi di integrare l'evidenza relativa alle funzioni e competenze dei profili professionali mediante la consultazione di recenti studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze associate ai profili professionali citati vengono elencate in maniera sintetica, ma chiara e diretta, permettendo di determinare i risultati di apprendimento attesi; relativamente alle due predette categorie, l'inversione nei contenuti (funzioni elencate come competenze e viceversa) che era stata rilevata lo scorso anno è stata sanata.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari finalizzati alla stesura della tesi. Le attività di stage sono valutate tramite questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali, dai quali (stando a quanto riportato nella SUA QUADRO C3) si evince che il giudizio è stato più che positivo sia in relazione alle competenze acquisite dagli studenti che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda. Non si trova allegato alla SUA un documento che evidenzia i dati descritti, che si consiglia di allegare.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

In base ai dati ALMALAUREA anno di indagine 2015, si evince una percentuale di laureati che trovano un'occupazione a un anno dalla laurea pari al 78,1% e a tre anni pari all'86,5%, rispettivamente superiore e all'incirca pari alle medie di Dipartimento; il dato a un anno è in crescita rispetto all'analisi del 2014, mentre il dato a tre anni risulta peggiorato rispetto al 91% dell'anno passato. Entrambi i dati risultano superiori se confrontati con le medie nazionali. Si rileva che le competenze paiono utilizzate in modo elevato (ridotto) nel 48% (40%) dei casi a un anno dalla laurea, in modo elevato (ridotto) nel 50% (37.5%) dei casi a tre anni dal conseguimento della laurea. Entrambi gli indici evidenziano un miglioramento rispetto al 2014. L'efficacia del titolo nel lavoro svolto a un anno risulta molto efficace per il 56% dei casi, abbastanza efficace per il 28%; a tre anni risulta molto efficace per il 53.3% dei casi, abbastanza efficace per il 40%. Il grado di soddisfazione nel lavoro svolto a uno e tre anni è rispettivamente pari a 7.8 – 7.5 in una scala di valori medi da 1 a 10; sia il grado di efficacia, sia il grado di soddisfazione risultano migliorati rispetto al 2014; i dati sono altresì superiori rispetto alle medie nazionali.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

L'accesso al CdLM è libero a condizione siano soddisfatti specifici requisiti curriculari e di preparazione personale in materie aziendali (SECS-P/09 e SECS-P/11), economiche (SECS-P/01, SECS-P/03 e SECS-P/05), giuridiche (IUS/04 e IUS/05) e statistico-matematiche (SECS-S/01 e SECS-S/06), oltre ad una conoscenza della lingua inglese (livello di conoscenza minimo richiesto pari a B1); per il superamento di eventuali carenze è previsto un test scritto con due possibilità di superamento entro il mese di ottobre di ogni anno. Al fine del superamento della prova vengono chiaramente indicati, per ogni area disciplinare, contenuti, testi e modalità di esame. Complessivamente le modalità di verifica della preparazione dei candidati risulta più che adeguata.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

La struttura del percorso di studio, comprensiva delle possibili variazioni dello stesso in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione, viene descritta in maniera efficace. I risultati di apprendimento attesi sono suddivisi in quattro aree (economica, aziendale, giuridica e statistico-matematica) ed appaiono complessivamente coerenti con le funzioni e competenze individuate come domanda di formazione.

Non viene data evidenza della messa in atto di un processo di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione; Si suggerisce di dare evidenza delle responsabilità, delle modalità, delle tempistiche e dei risultati del controllo.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiste coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS. Si rilevano tre disallineamenti tra i risultati di apprendimento (descrittori di Dublino) ed i contenuti descritti nelle schede insegnamento. 1. Descrittore di Dublino 2 "analizzare lo schema concettuale e discutere le implicazioni di policy di paper accademici e di istituzioni internazionali sulla stabilità finanziaria": non riconducibile ai contenuti di nessun insegnamento di ambito statistico-matematico. 2. Descrittore di Dublino 2: "usare i più diffusi software statistico-econometrici e le principali banche dati, a pagamento o di libero accesso in rete sui siti delle principali istituzioni italiane e internazionali, per produrre studi empirici su tematiche finanziarie e valutare criticamente i risultati statistico-econometrici di paper e report e le loro implicazioni di policy" ampliare l'utilizzo di banche dati sia gratuite che a pagamento. Nel documento relativo ai processi di gestione assicurazione del CdS non viene indicato un processo per la verifica tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento nelle aree di apprendimento riportati nella SUA-CdS.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Esiste coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS. **Nel documento relativo ai processi di gestione del CdS non viene indicato un processo per la verifica tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS.**

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*) (*) *per eventuale verifica a campione*

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

La coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente, senza tener conto dei contratti di supplenza, non si riscontra in un solo corso: ciò è quantificabile nel 5,68% delle ore di insegnamento. La percentuale di ore di didattica erogata da docenti a contratto risulta pari al 11.10%. Nel documento relativo ai processi di gestione del CdS non viene indicato un processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e neppure per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

All'interno del sito di Ateneo sono presenti tutti i CV dei docenti strutturati e a contratto. La quasi totalità dei curricula risulta aggiornata e ben dettagliata. Nel documento relativo ai processi di gestione del CdS non viene indicato un processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e neppure per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogata da docenti strutturati.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

La qualificazione dei docenti, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS è stata presa in considerazione e attuata.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dai questionari di valutazione 2014-2015 la situazione si presenta più che soddisfacente. Non si rilevano criticità, ma si segnala un insegnamento rientrante nella soglia di rischio per quanto concerne le domande D06 (reperibilità docente) e D07 (interesse stimolato nei confronti della materia).

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

L'efficacia è comprovata dai dati quantitativi esposti in modo analitico nel quadro C1 della SUSA 2015. Tutti gli indicatori segnalano un miglioramento e il confronto viene effettuato sia a livello di Dipartimento, sia a livello di Ateneo.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è

proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dai questionari di valutazione 2014-2015 la situazione, in linea di massima, risulta soddisfacente. Si segnalano due insegnamenti per i quali si consiglia un attento monitoraggio. **In particolare: in un insegnamento si evidenzia una criticità sulla domanda D02 (adeguatezza materiale didattico), mentre in un secondo insegnamento si riscontra una possibile rischiosità in tutte tre le domande.**

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dai questionari di valutazione 2014-2015 la situazione, in linea di massima, risulta soddisfacente. Si segnalano tre insegnamenti per i quali si consiglia un attento monitoraggio, visto il loro possibile grado di rischiosità.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Non sono previste attività stage/tirocinio curriculari.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Non sono previste specifiche modalità di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, ma si segnala la presenza di alcuni corsi per i quali viene messa a disposizione degli studenti la registrazione audio/video della lezione.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dai questionari di valutazione 2014-2015 la situazione si presenta più che soddisfacente. Non si rilevano criticità, ma si segnala un insegnamento rientrante nella soglia di rischio

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità di esame sono indicate in modo adeguato nelle schede insegnamento. Le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) risultano abbastanza coerenti con quanto presente nelle schede insegnamento.

Non viene data evidenza della messa in atto di un processo di verifica della coerenza e dell'adeguatezza della modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento con i risultati di apprendimento attesi da accertare; si suggerisce di dare evidenza delle responsabilità, delle modalità, delle tempistiche e dei risultati del controllo.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Dai questionari di valutazione 2014-2015 la situazione si presenta soddisfacente. Non si rilevano criticità, **ma si segnala un insegnamento avente una elevata rischiosità.**

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Come già evidenziato ai punti A5 e C8, il corso di laurea magistrale non prevede la realizzazione di un periodo di stage o tirocinio curriculare; è altresì possibile attivare tirocini extra-curricolari finalizzati alla stesura della tesi. Le attività di stage sono valutate tramite questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali, dai quali è sempre emerso un giudizio più che positivo sia in relazione alle competenze acquisite dagli studenti che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda.

4. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerente con i risultati di apprendimento da accertare. È previsto un protocollo per l'assegnazione della tesi di Laurea atto allo snellimento dei tempi di realizzazione della assegnazione della tesi e per una equa distribuzione dell'impegno didattico fra i docenti del corso di studi. È inoltre costante il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle tesi.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Nel RAR e nel RCR 2015 sono individuate le principali criticità evidenziate dai dati e da eventuali segnalazioni ed osservazioni emerse nella relazione della CP-DS 2014.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Nel RAR e nel RCR sono state recepite le criticità emerse dalla CP, vi è evidenza del fatto che sono state tenute in considerazione le opinioni delle società promotrici del Corso di Laurea, e che sono state tenute in crescente considerazione le opinioni dei laureati (sia ALMALAUREA, sia tramite questionari di valutazione sottoposti dal referente del CdS ai laureati dopo conseguimento titolo di studio), oltre che le osservazioni degli studenti (questionari di valutazione della didattica).

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Nel RAR e nel RCR sono espone in maniera piuttosto obiettiva le cause dei problemi individuati:

1. contenimento iscritti fuori corso (causa: studenti con lavoro a tempo pieno o che frequentano master all'estero);
2. Incentivare domande di iscrizioni di studenti con adeguata preparazione iniziale, migliorando le informazioni per favorire lo studio autonomo mirato al superamento del test scritto sulle carenze nella preparazione personale (causa: non ben specificata);
3. contenimento dei tempi per la realizzazione delle tesi (causa: tesi assegnate da almeno otto mesi non ancora concluse);
4. contenimento del ritardo nell'acquisizione di CFU nel primo anno (causa: da analizzare meglio);
5. migliorare consapevolezza tra gli studenti sullo strumento del questionario sulla didattica e questionario integrativo (causa: da specificare meglio);
6. rafforzamento di competenze in ambito assicurativo nel percorso di studi (causa: sulla base degli esiti della discussione sul coordinamento dei programmi promossa dal referente);
7. aumentare il numero di tirocini finalizzati alla tesi presso società di consulenza e imprese finanziarie (causa: da specificare meglio).

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Le soluzioni ai problemi riscontrati nel RAR 2015 e RCR 2015 sono state individuate in modo chiaro e diretto. Gli interventi correttivi sono adeguati e realizzabili in coerenza con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le soluzioni riportate nel RAR 2014 per risolvere i problemi individuati sono state effettivamente realizzate. Nel RAR 2015 non si ha evidenza dell'efficacia delle soluzioni portate ai problemi in

precedenza evidenziati: il documento si limita a tener traccia dello stato di realizzazione dei problemi non ancora completamente risolti.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Alcune azioni correttive sono state completate, mentre altre risultano ancora in corso d'opera, ma ne viene indicato lo stato di avanzamento, le risorse allocate e il termine di completamento.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Nella SUA2015 e nel RAR2015 c'è evidenza di un'analisi dei questionari, mediante confronto dei dati nei diversi anni A.A.. Nel RAR 2015 e nel RCR2015 c'è evidenza di discussione di eventuali problemi condotta dal referente del CdS con il singolo docente, c'è evidenza di una presentazione e discussione congiunta a livello di CdS dei risultati, ma non viene data evidenza della loro pubblicazione. **Si suggerisce quindi la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari (es. tramite pubblicazione dei verbali delle riunioni).**

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le parti della SUA-CDS pubblicate sono opportunamente compilate ed integrate, ove necessario, con dati e statistiche inserite tramite file pdf o collegamenti ipertestuali a supporto di quanto riportato.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione del CdS, riportate in SUA sono pubbliche ed esplicitamente riportate sul sito del CdS; tali informazioni sono facilmente accessibili sia dal sito di Ateneo che da quello del Dipartimento di Economia. Gli obiettivi riportati sono coerenti e adeguati con quanto riportato sul portale di University.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

MANAGEMENT INTERNAZIONALE **(INTERNATIONAL MANAGEMENT)**

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Consultazioni con le parti interessate

Criticità: Il processo di consultazione con le parti interessate, utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS, sebbene avviato, è in una iniziale. Non emerge ancora una discussione strutturata sulle competenze che devono caratterizzare il profilo professionale del laureato di MI, e conseguentemente sui contenuti dell'offerta formativa.

Suggerimento: Intensificare il processo di consultazione, seguendo lo schema di lavoro suggerito dal referente e da alcuni membri esterni: consultazione del materiale informativo (piano degli studi del CdS e RAR), acquisizione di dati di contesto per supportare la formulazione della domanda di formazione e al fine di verificare l'efficacia dell'offerta formativa.

Descrizione delle competenze caratterizzanti ciascun profilo professionale

Criticità: Poiché non vi è evidenza del contributo delle parti interessate del comitato di indirizzo alla definizione del profilo professionale del laureato, non è possibile rilevare se tale profilo delineato nella sezione A2.a della SUA sia completo e tale da rispondere alla domanda di formazione.

Suggerimenti: Coinvolgere le parti interessate nella definizione del profilo professionale al fine di supportare la definizione delle relative funzioni e competenze.

Criticità: Sebbene in crescita, l'adesione degli studenti ai programmi di tirocinio attivati risulta ancora bassa.

Suggerimenti: Identificare le cause della bassa adesione da parte degli studenti ai programmi citati. Promuovere presso gli studenti i diversi programmi di tirocinio attivati, sottolineandone la rilevanza nel qualificare il profilo professionale. Monitorare l'andamento degli stage richiesti e di quelli effettuati.

Obiettivi del CdS, formazione, prospettive occupazionali

Criticità: Dai dati relativi alle opinioni dei laureati (indagine 2015 AlmaLaurea) si rileva che la soddisfazione nel lavoro svolto è in calo, mentre le competenze maturate dal laureato non risultano del tutto allineate alle competenze richieste dal mercato.

Suggerimenti: Approfondire l'analisi dei dati e individuare le cause delle criticità rilevate. Intensificare il confronto con le parti interessate del comitato di indirizzo, al fine di comprendere e delineare la domanda di formazione in modo più coerente con le attese del mercato. Intensificare l'uso di strumenti di collegamento tra università e mondo del lavoro, come i tirocini.

Implementazione di un efficace processo per la verifica della coerenza

Criticità: Non risulta che il CdS abbia messo in atto un processo di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione, così come tra i contenuti, i metodi, gli strumenti, i materiali didattici e le modalità di esame descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi descritti nelle relative aree di apprendimento. Allo stesso modo non è stato rilevato un processo di verifica

della chiarezza, adeguatezza, e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale con i risultati di apprendimento da accertare e di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV. Non è quindi possibile esprimere un giudizio in merito all'efficacia di tali processi di verifica.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di verifica della coerenza di cui sopra, avvalendosi di tabelle a doppia entrata simili a quelle allegate alla presente relazione.

Analisi della coerenza tra i risultati di apprendimento (descrittori di Dublino 1-2), le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze individuato come domanda di formazione

Criticità: La coerenza tra le competenze del profilo professionale e i risultati di apprendimento attesi non è completa in quanto le competenze associate alla funzione non includono aree di apprendimento come quella giuridica e statistico-matematica. Negli obiettivi formativi del corso (A4a SUA): non vengono esplicitate e introdotte le aree di apprendimento (A4b SUA), in relazione alle destinazioni professionali; non risulta chiara l'articolazione della struttura del percorso di studio con riferimento alla prima e alla seconda fase. Il riferimento alla obbligatorietà della lingua inglese pare superato dal fatto che il corso si tiene interamente in inglese; manca la descrizione dei risultati attesi con riferimento alla lingua cinese.

Suggerimenti: Negli obiettivi formativi, introdurre le aree di apprendimento ed esplicitare in modo distinto i contenuti del percorso formativo del primo e del secondo anno. Eliminare il riferimento alla certificazione linguistica (B2) come strumento per il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione, così come il riferimento ad altri insegnamenti proposti in lingua inglese; descrivere quali sono i risultati attesi con riferimento alla lingua cinese.

Valutazione della didattica, pubblicizzazione e discussione dei dati

Criticità: L'analisi dei dati relativi ai questionari di valutazione non risulta dettagliata con riferimento all'insieme degli indicatori disponibili e alle cause delle criticità emerse; manca l'analisi a livello dei singoli insegnamenti. Infine, non risulta che vi siano stati momenti ufficiali in cui tale analisi sia stata pubblicizzata e discussa, per individuare azioni volte a migliorare il CdS.

Suggerimenti: Si suggerisce di provvedere ad un'elaborazione statistica dettagliata dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, considerando non solo i dati aggregati ma anche le valutazioni del singolo insegnamento e di monitorare negli anni eventuali criticità. Si suggerisce inoltre di produrre documenti in cui riportare l'analisi dei dati e delle relative criticità e di darne opportuna pubblicizzazione al corpo docente.

Analisi relativa al RAR

Criticità: Manca un'analisi più articolata dei dati disponibili relativi a ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, soddisfazione dei laureandi, occupabilità; rapporto con i docenti ecc...

Suggerimenti: Ampliare la lettura dei dati disponibili; sviluppare opportune elaborazioni dei dati su più anni e confrontarli con quelli di dipartimento e di ateneo, al fine di identificare eventuali criticità e conseguentemente una più puntuale definizione di obiettivi e azioni correttive. Adottare uno schema del tipo: analisi dei dati relativi alla sezione in oggetto (es.: ingresso, percorso, uscita); segnalazione schematica delle principali criticità, eventualmente integrando le indicazioni della CP-DS presenti nella relazione dell'anno precedente; formulazione degli obiettivi (che devono trovare riscontro nelle criticità rilevate dall'analisi dei dati) e delle azioni correttive.

A.

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Analisi: Come risulta dai verbali disponibili, sono stati tenuti due incontri del comitato di indirizzo nella prima metà del 2015, nel corso dei quali è stata avviata una prima riflessione sulle competenze che devono contraddistinguere il laureato di MI.

Criticità: Sebbene il confronto con le parti interessate sia stato avviato, non emerge ancora una discussione strutturata sulle competenze che devono caratterizzare il profilo professionale del laureato di MI, e conseguentemente sui contenuti dell'offerta formativa. Il processo di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione attivato dal cds è quindi in una fase iniziale.

Suggerimento: Si invita il cds ad intensificare il processo di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, anche seguendo lo schema di lavoro suggerito dal referente e da alcuni membri esterni, nel corso della prima riunione: consultazione del materiale informativo (piano degli studi del CdS e RAR), acquisizione di dati di contesto al fine di informare il contributo da dare alla formulazione della domanda di formazione e al fine di verificare l'efficacia dell'offerta formativa. Si invita il cds ad allegare alla SUA i verbali o di indicare i link a cui reperirli.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Analisi: Il CdS ha adeguatamente rinnovato il comitato di indirizzo accrescendo il suo grado di rappresentatività del tessuto locale, nazionale e internazionale.

Criticità: Non se ne ravvisano.

Suggerimenti: Non ne emergono

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Analisi: Nel documento Processo di gestione MI genericamente si fa riferimento a "studi di settore consultati per integrare le indicazioni provenienti dal Comitato di Indirizzo a supporto dell'analisi della domanda di formazione" identificati sulla base della rilevanza della fonte.

Criticità: Non viene esplicitata la natura di tali studi e di questi non viene data evidenza nel riquadro A1 della SUA ai fini dell'analisi del profilo professionale del laureato.

Suggerimento: Si consiglia di documentare l'uso degli studi di settore più vicini al profilo del CdS, e di tenerne aggiornata la consultazione, data la dinamicità degli sbocchi professionali a cui il CdS si rivolge. Questa analisi risponde alla sollecitazione emersa nei due incontri del comitato di indirizzo di utilizzare dati di contesto per l'analisi della domanda di formazione (vedi punto 1 di questa sezione). A tal fine, si suggerisce di avvalersi del supporto delle competenze statistico-economiche interne al dipartimento.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Analisi: Le funzioni associate al profilo professionale del laureato di MI sono state delineate in modo abbastanza chiaro e tenute distinte dalle competenze.

Criticità: Poiché non vi è evidenza del contributo delle parti esterne del comitato di indirizzo alla definizione del profilo professionale del laureato, non è possibile rilevare se il profilo professionale delineato nella sezione A2.a della SUA sia completo e tale da rispondere alla domanda esterna di formazione. Si rileva inoltre che la descrizione delle competenze associate alla funzione non risulta del tutto inclusiva dei risultati di apprendimento attesi. Ad es., manca il riferimento alle competenze di natura giuridica e statistico-matematica che costituiscono aree di apprendimento del cds.

Suggerimenti: Dare evidenza del coinvolgimento delle parti interessate nella definizione del profilo professionale al fine di supportare la definizione delle relative funzioni e competenze. Articolare in modo completo le competenze associate alla funzione e in modo coerente con i risultati di apprendimento attesi

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Analisi: E' prevista la possibilità di svolgere uno stage/tirocinio in azienda, che non ha valenza in termini di cfu nella carriera universitaria. Per l'attivazione dello stage/tirocinio è possibile richiedere assistenza all'Ufficio Stage oppure attivarsi autonomamente. Le attività di stage sono, di norma, agganciate ad un progetto di tesi; in questi casi quindi vi è coerenza tra l'attività lavorativa svolta e le figure professionali che il corso di studi intende formare.

Criticità: Nei tirocinio attivati autonomamente dagli studenti, e non legati ad progetto di tesi, non è chiaro come venga verificata la coerenza con gli obiettivi del cds, e quindi con il profilo professionale; inoltre, a differenza dell'aa 2013-14, non è stato sottoposto agli studenti del secondo anno un questionario per rilevare la loro disponibilità a svolgere uno stage, indagine utile per la ricerca di aziende partner.

Suggerimenti: Chiarire gli strumenti che permettano di verificare ex ante la coerenza con il profilo professionale che si intende formare in caso di stage non collegato a progetto di tesi. Formalizzare e rendere permanente lo strumento del questionario sulla volontà di fare un tirocinio per gli studenti del secondo anno. Adottare strumenti di indagine per monitorare l'efficacia dei tirocini ai fini della coerenza con il profilo professionale e ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali?

Analisi: In termini di % studenti che trovano occupazione a 1 e 3 anni dalla laurea, CdS consegue risultati elevati e superiori a quelli conseguiti dal Dipartimento e dall'Ateneo. Buono anche il giudizio circa l'efficacia del titolo, registrando un miglioramento a tre anni dalla laurea allineandosi ai dati di Dipartimento e Ateneo. Con riferimento alla soddisfazione nel lavoro svolto si registra una riduzione del giudizio a tre anni dalla laurea (da 7,5 a 6,8/10) posizionando il CdS su questo indicatore a livelli inferiori rispetto a quelli di Dipartimento e di Ateneo. Si rileva inoltre una valutazione non positiva dell'utilizzo delle competenze acquisite nell'attività lavorativa: i laureati, sia a 1 che a 3 anni dalla laurea, dichiarano di utilizzare le competenze acquisite in misura per lo più ridotta (nell'indagine a 3 anni dalla laurea il dato relativo ad un utilizzo elevato delle competenze è pari al 7,7% dei rispondenti). Il quadro completo è riportato in allegato a questa relazione.

Criticità: Si rileva una riduzione della soddisfazione nel lavoro svolto e un divario tra le competenze richieste dal mercato e le competenze maturate dal laureato.

Suggerimenti: Approfondire l'analisi dei dati in oggetto al fine di individuare le possibili cause delle criticità rilevate. Come rilevato nel punto 1 di questa sezione, intensificare il confronto con le parti esterne del comitato di indirizzo, al fine di comprendere e delineare la domanda di formazione in

modo più coerente con le attese del mercato. Intensificare l'uso di strumenti di collegamento tra università e mondo del lavoro, in primis potenziando stage/tirocini.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2 –

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea; Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Analisi: Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati sono opportunamente descritte e articolate rinviando alla valutazione del curriculum accademico.

Criticità: Non è chiaro come avviene la valutazione del curriculum dei candidati. Inoltre, anche se nel bando viene indicato che eventuali lacune segnalate dalla commissione devono essere colmate tramite colloquio, tale procedura non è indicata in SUA.

Suggerimenti: Indicare che la valutazione del curriculum dei candidati è affidata ad una commissione descrivendone la composizione; indicare le modalità di verifica per i candidati la cui preparazione sia stata valutata non adeguata; inserire link al bando.

Relativamente ai punti 2-3-4, si rileva quanto di seguito

Analisi: Nel documento "Processo di gestione MI" viene riportato genericamente l'intenzione di "una verifica a cadenza annuale della corrispondenza tra obiettivi e risultati, nonché dell'efficacia del sistema di gestione del CdS"; in esso si descrivono le fasi del processo di verifica, ma non i contenuti e i relativi risultati.

Criticità: Non risulta che il CdS abbia messo in atto un processo di verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione (p.to2), così come tra i contenuti (p.to3), i metodi, gli strumenti e i materiali didattici (p.to4) descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi descritti nelle relative aree di apprendimento. Conseguentemente manca l'indicazione relativa alla responsabilità, alle modalità, alle tempistiche e ai risultati del controllo. Non è quindi possibile esprimere un giudizio in merito all'efficacia del processo di verifica.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di verifica della coerenza di cui sopra.

L'analisi che segue è stata svolta dalla CP-DS sulla base dei documenti disponibili (SUA2015 e schede insegnamenti del CdS). Per un'analisi più dettagliata si rinvia al documento in allegato

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Analisi: Si rileva una non completa coerenza tra le competenze associate alle funzioni previste per il profilo professionale (riquadro A2.a della SUA) e i risultati di apprendimento attesi delineati per ciascuna aree di apprendimento (A4.b SUA). Buona la coerenza tra le competenze trasversali (D3-4-5) e le competenze associate alla funzione (A2.a SUA).

Criticità: La coerenza tra le competenze del profilo professionale e i risultati di apprendimento attesi non è completa in quanto le competenze associate alla funzione non includono aree di apprendimento come quella giuridica e statistico-matematica, e risultati di apprendimento attesi da insegnamenti come Economia industriale, con riferimento all'area economica. Inoltre, si rileva che: 1) negli **obiettivi formativi** del corso (A4a SUA) non vengono esplicitate e introdotte le aree di apprendimento (A4b SUA), in relazione alle destinazioni professionali; 2) non risulta chiara l'articolazione della struttura del percorso di studio con riferimento alla prima e alla seconda fase; non risulta chiaro quale insegnamento risponda all'obiettivo formativo relativo alla capacità di gestione di strumenti finanziari necessari per operare nei contesti internazionali; 3) nell'**area**

linguistica, il riferimento alla obbligatorietà della lingua inglese pare superato dal fatto che il corso si tiene interamente in inglese; non sembra opportuno il riferimento alla certificazione linguistica di livello B2 come strumento per acquisire la capacità di applicare le conoscenze e la comprensione maturate durante il corso, così come il riferimento ad alcuni insegnamenti impartiti in lingua inglese, dato che l'intero CdS è tenuto in inglese; infine, manca la descrizione dei risultati attesi con riferimento alla lingua cinese; 4) la trasversalità del descrittore 3 (autonomia di giudizio) risulta non adeguatamente esplicitata con riferimento all'area economica e giuridica.

Suggerimenti: Negli **obiettivi formativi**, introdurre le aree di apprendimento ed esplicitare in modo distinto i contenuti del percorso formativo del primo e del secondo anno. Nell'**area linguistica** eliminare il riferimento alla certificazione linguistica (B2) come strumento per il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione, così come il riferimento ad altri insegnamenti proposti in lingua inglese; chiarire come viene sviluppata la capacità di applicare conoscenze e comprensione indicando le attività svolte all'interno dell'insegnamento di lingua inglese e non solo esterne ad esso (vedi riferimento all'esperienza di studio all'estero); descrivere quali sono i risultati attesi con riferimento alla lingua cinese. Indicare l'insegnamento che consente di acquisire capacità per gestire gli strumenti finanziari per operare nei contesti internazionali. Dettagliare la **trasversalità del descrittore 3** estendendola alle diverse aree di apprendimento del corso di studio.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Analisi: Si rileva una buona coerenza con qualche criticità.

Criticità: Area Economica: risultati poco dettagliati nell'area di apprendimento di riferimento; **Area Aziendale:** apparente scarso riferimento al contesto internazionale per l'insegnamento Trade marketing and sales management; **Area Linguistica:** nei risultati di apprendimento attesi, quanto formulato con riferimento a competenze e comprensione sono "capacità" di applicare competenze e comprensione; i risultati di apprendimento attesi sono riferiti prevalentemente alla lingua inglese. Con riferimento all'articolazione dei 5 descrittori nei risultati di apprendimento attesi della scheda di insegnamento, questi risultano scarsamente articolati nei seguenti insegnamenti: Industrial economics; Internationalization strategy; Statistical learning and prediction from data; i due insegnamenti di lingua cinese.

Suggerimenti: Dettagliare i risultati di apprendimento attesi per l'area economica al fine di trovare maggiore corrispondenza nei contenuti degli insegnamenti dell'area. Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, si suggerisce di seguire lo schema previsto per i 5 descrittori negli insegnamenti in cui si è evidenziata tale carenza. Dare enfasi al contesto internazionale nell'insegnamento Trade marketing and sales management. Nell'area linguistica, tra i risultati di apprendimento attesi sviluppare in modo corretto la voce "conoscenze e comprensione" e inserire i risultati attesi per la lingua cinese.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Analisi: In generale, per tutte le aree di apprendimento si rileva una buona coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento.

Criticità: Non se ne evidenziano (se non per l'assenza del processo di verifica).

Suggerimenti: Non ne emergono.

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Analisi: Si rileva una più che buona coerenza tra SSD dell'insegnamento e del docente (una sola incoerenza); su 14 insegnamenti 12 sono interamente tenuti da docenti strutturati (fa eccezione lingua cinese, base e avanzato, tenuto da un docente a contratto).

Criticità: Non risulta che il CdS abbia messo in atto un processo di verifica della coerenza in oggetto.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di verifica della coerenza in oggetto.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Analisi: I CV risultano aggiornati alla data del 2015 nel caso di 9 docenti su 11, in 8 CV è presente l'indicazione della data, 7 sono in lingua inglese, di cui 3 non sono stati pubblicati in italiano. (si rinvia al documento in allegato per un maggiore dettaglio)

Criticità: Non risulta che sia stato messo in opera un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV, solo un generico riferimento nel RAR 2015 all'invio di una mail ai docenti per sollecitarli ad aggiornare i CV e l'intenzione di effettuare un controllo dalla primavera del 2015, di cui non si ha documentazione. Alcuni CV risultano essere scarsamente dettagliati, non aggiornati e non pubblicati anche in lingua inglese.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti nel sito web dell'ateneo, verificando che sia riportata la data dell'ultimo aggiornamento; sollecitare una maggiore articolazione di alcuni CV e raccomandarne la pubblicazione anche in inglese.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Analisi: La qualificazione dei docenti, per quanto è possibile evincere dai relativi CV, risulta essere stata presa in considerazione per l'assegnazione degli incarichi di docenza; così come la coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS.

Criticità: Manca l'esplicitazione di se e come il CdS prenda in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza la qualificazione dei docenti.

Suggerimenti: Si invita il CdS a dotarsi di una procedura per verificare la qualificazione dei docenti nell'assegnazione degli incarichi di docenza.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: Nell'aa. 2014-15, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è giudicata buona (e in linea con il dato delle altre LM di dipartimento). Così come risultano elevate le percezioni degli studenti relativamente al quesito D6 (fanno eccezione due insegnamenti, di cui uno registra un peggioramento rispetto aa. 2013-14) e D7. Si rileva che su questi ultimi due indicatori, migliora

significativamente un insegnamento rispetto aa 2013-14. I dati sono in linea con quelli delle altre LM del dipartimento. Relativamente alla complessiva soddisfazione degli studenti riguardo alle modalità di svolgimento degli insegnamenti (D14), si registra una percezione più che positiva (fa eccezione un insegnamento che peggiora rispetto all'aa precedente) e leggermente superiore rispetto alle altre LM del dipartimento. Si rileva che anche su questo indicatore migliora significativamente un insegnamento rispetto aa 2013-14. (si rinvia al documento in allegato per un maggiore dettaglio)

Criticità: Rispetto all'aa precedente si rileva il peggioramento di un insegnamento su due indicatori D6 e D14; rispetto all'indicatore D6 un altro insegnamento mantiene la criticità (sebbene in misura contenuta), mentre peggiora, sebbene su livelli contenuti, sull'indicatore D14 (criticità non presente nell'aa 2013-14).

Suggerimenti: monitorare l'andamento degli insegnamenti per i quali si rileva una criticità, ricercandone le cause.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Analisi: Si attesta una buona efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, come si evince dalla seguente analisi. Tasso di abbandono molto contenuto, in flessione per due anni consecutivi, e inferiore al dato delle altre LM di dipartimento; la % di studenti fuori corso è bassa, anche se leggermente in aumento rispetto all'aa precedente, ma comunque più bassa rispetto alle altre LM di dipartimento; nel 1° anno stabile e comunque rilevante il numero di esami superati, in linea con la media di LM di dipartimento; leggero calo di cfu maturati rispetto all'aa precedente, anche se superiore rispetto ai cfu di LM di Dipartimento; il voto medio degli esami risulta molto positivo e di un punto superiore a quello di LM di dipartimento; nel 2° anno, il numero di esami conseguiti è leggermente superiore rispetto all'aa precedente e in linea con il dato di LM di dipartimento; leggero calo dei cfu maturati ma superiore rispetto al dato di LM di dipartimento; il voto medio degli esami si conferma molto positivo e superiore di un punto rispetto a quello delle altre LM di dipartimento; calo di circa 10 punti % nel numero di laureati rispetto al dato dell'aa precedente, anche se la % di laureati del Cds è superiore rispetto al dato di LM di dipartimento; il voto di laurea è più che buono, in crescita rispetto all'aa precedente e superiore rispetto al dato di LM di dipartimento. (si rinvia al documento in allegato per un maggiore dettaglio)

Criticità: l'analisi dei dati riportata dal cds è poco articolata (considerati solo i dati relativi a: tasso di abbandono, % di laureati in corso, voto medio di laurea).

Suggerimenti: ampliare i dati da valutare e approfondirne l'analisi. Ad es.: come si spiega il calo nel numero di laureati in corso nell'aa 2014 rispetto all'aa precedente? Possono essere intraprese azioni per aumentare il numero di cfu conseguiti al termine del 2° anno (101,5 su 120 cfu)? Monitorare l'andamento di tali dati.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: Nell'aa 2014-15, gli studenti giudicano adeguati il carico di studio in termini di CFU, il materiale didattico indicato (eccetto per un insegnamento) e le conoscenze preliminari possedute (eccetto per un insegnamento). Su questi indicatori, migliora significativamente un insegnamento

rispetto aa 2013-14. Infine, complessivamente gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. Sugli indicatori analizzati, in media il cds si colloca in posizione migliore rispetto alle altre LM del dipartimento. (si rinvia al documento in allegato per un maggiore dettaglio)

Criticità: Con riferimento all'aa 2013-14, per due insegnamenti si riduce il giudizio degli studenti rispetto alle domande D1 e D3.

Suggerimenti: monitorare gli insegnamenti per i quali si è riscontrano criticità.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: Quando previste le attività integrative risultano utili per l'apprendimento della materia in tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS. Il dato è in linea con le altre LM del dipartimento.

Criticità: Non se ne ravvisano.

Suggerimenti: Non ne emergono.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Analisi: Sulla base dei dati forniti dall'ufficio stage, nell'aa 2014-15 sono stati attivati 21 tirocini curriculari (di cui 1 all'estero), 5 tirocini extra-curriculari (post laurea), 12 tirocini nell'ambito del bando Erasmus+ per traineeship (di cui 9 tirocini svolti da studenti e 3 svolti da laureati). Data la loro natura, tali tirocini sembrano adeguati all'acquisizione di abilità pratiche.

Criticità: Sebbene in crescita, i dati rilevano una adesione ancora bassa da parte degli studenti a tali programmi, che potrebbero utilmente qualificare il loro profilo professionale.

Suggerimenti: Identificare le cause della bassa adesione da parte degli studenti ai programmi citati; come rilevato nella sezione A5 di questa relazione, rinnovare anche per gli anni futuri la somministrazione del questionario per rilevare la disponibilità a svolgere uno stage (come verificatosi nell'aa 2013-14); quindi, promuovere presso gli studenti tali programmi; monitorare l'andamento degli stage richiesti e di quelli effettuati, potenziando – attraverso una maggiore articolazione del questionario di rilevazione – il processo di valutazione dell'efficacia di tali tirocini sia presso i tutor aziendali sia presso gli studenti.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Analisi: Solo alcuni insegnamenti mettono a disposizione su Dolly parte o tutto il materiale presentato a lezione e le video-registrazioni.

Criticità: In linea con quanto rilevato dalla CP nella relazione 2014, si conferma che il CdS non prevede in modo strutturato modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti

Suggerimenti: Studiare forme specifiche per gli studenti-lavoratori, valutando di utilizzare le risorse disponibili per la modalità FAD.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono

adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: nell'aa 2014-15, non si ravvisano problematiche relativamente all'adeguatezza delle aule (fanno eccezione due insegnamento) e all'adeguatezza delle attrezzature utilizzate.

Criticità: percezione di scarsa adeguatezza delle aule nel caso di due insegnamenti (inadeguatezza non rilevata nell'aa 2013-14).

Suggerimenti: individuare le cause delle criticità segnalate; verificare se la percezione di inadeguatezza sia dovuta ad una previsione non corretta del numero potenziale di studenti che frequentano i due insegnamento, al fine di migliorare l'assegnazione delle aule.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: Le modalità d'esame sono indicate nelle schede di insegnamenti (si segnala che le 2 schede di insegnamento della lingua cinese sono identiche). In 7 insegnamenti su 14 tali modalità sono ottimamente descritte e ben articolate facendo riferimento anche alle tipologie di argomenti dei quesiti d'esame. In 6 insegnamenti le modalità degli esami risultano meno dettagliate (ad es., con riferimento alle tipologie di domande); di questi, 3 insegnamenti rinviando per una presentazione più dettagliata alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma dolly. Per quanto è stato possibile rilevare, complessivamente le modalità indicate risultano essere adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In allegato il dettaglio per insegnamento.

Criticità: Non risulta che sia stato messo in opera un processo per il monitoraggio delle schede di insegnamento relativamente alla presenza e all'articolazione delle modalità di esame e alla loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di monitoraggio di cui sopra e darne opportuna pubblicizzazione (ad es., nel documento che definisce i processi di gestione e assicurazione della qualità del corso di laurea). Dall'analisi svolta, si ritiene che in alcune schede possano essere apportati miglioramenti nella presentazione delle modalità di esame, fornendo maggiori informazioni con riferimento agli argomenti delle domande d'esame.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo molto chiaro.

Criticità: Non se ne ravvisano.

Suggerimenti: Non ne emergono.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Analisi: Le attività di tirocinio/stage sono valutate mediante la somministrazione di un questionario al tutor aziendale.

Criticità: Scarso uso dei dati relativi ai questionari sopra indicati ai fini della valutazione delle competenze acquisite dal laureando.

Suggerimenti: Potenziare il processo di valutazione dell'efficacia di tali tirocini sia presso i tutor aziendali sia presso gli studenti e utilizzare opportunamente i dati della rilevazione al fine di valutare le competenze acquisite e la loro adeguatezza per la futura attività lavorativa.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: Le modalità di svolgimento della prova finale sono spiegate in modo chiaro e sono accompagnate da un elenco di tesi svolte nell'ultimo anno con l'indicazione dei temi sviluppati e dei relativi relatori; la tesi risulta in linea con le prerogative del corso e coerente con i risultati di

apprendimento da accertare; il numero di cfu attribuiti alla tesi risulta proporzionato al carico di lavoro richiesto.

Criticità: Non risulta che il CdS abbia messo in atto un processo di verifica della chiarezza, adeguatezza, e coerenza delle modalità di svolgimento della prova finale.

Suggerimenti: Attivare un efficace processo di verifica dell'adeguatezza della prova finale e della sua coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Analisi: i dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità sono stati considerati ma solo alcuni indicatori sono stati analizzati.

Criticità: manca un'analisi più articolata dei dati disponibili; ad es., non vengono analizzati i dati relativi ai giudizi non completamente positivi relativi al grado di soddisfazione laureati, al rapporto con i docenti ecc...

Suggerimenti: ampliare la lettura dei dati disponibili; sviluppare opportune elaborazioni dei dati su più anni e confrontarli con quelli di dipartimento e di ateneo.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Analisi: è stata recepita la proposta relativa ad una migliore formulazione delle schede di insegnamento con riferimento ai descrittori di Dublino (anche se come rilevato nella sezione B di questa relazione, sono ancora presenti schede non completamente compilate). Si segnala che il cds riporta una indicazione della CP riscontrata anche nel RAR2014 e che deriva dalla relazione del 2013. In generale, anche se non esplicitamente richiamati nel RAR, sembrano essere stati accolti alcuni suggerimenti presenti nella relazione CP-DS del 2014.

Criticità: altri suggerimenti presenti nella relazione della CP-DS 2014 non trovano riscontro nelle sezioni 1.b) - 2.b) - 3.b) del RAR e nella SUA.

Suggerimenti: si invita il CdS a tenere maggiormente in considerazione i suggerimenti indicati nella relazione della CP-DS e laddove non condivisi/condivisibili di darne evidenza sia nelle sezioni 1.b) - 2.b) - 3.b) del RAR sia in occasione degli incontri che periodicamente si tengono con i membri della CP (come l'incontro di giugno 2015, si veda verbale).

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Analisi: Manca una analisi puntuale delle cause dei problemi individuati

Criticità: La mancanza di un'analisi puntuale delle cause non consente di formulare accuratamente le strategie di intervento.

Suggerimenti: Adottare uno schema del tipo: analisi dei dati relativi alla sezione in oggetto (es.: ingresso, percorso, uscita); segnalazione delle principali criticità in modo schematico, eventualmente integrandole con le indicazioni della CP presenti nella relazione dell'anno precedente; formulazione degli obiettivi (che devono trovare riscontro nelle criticità rilevate dall'analisi dei dati) e azioni correttive.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Analisi: Le azioni proposte nelle sezioni 1.c) - 2.c) - 3.c) sono nel complesso abbastanza articolate e adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate.

Criticità: Mancando una analisi delle possibili cause alle criticità rilevate, non è agevole valutare se gli obiettivi e le soluzioni proposte siano la corretta risposta a tali criticità, che inoltre non risultano opportunamente dettagliate. Ad es., non risulta immediatamente chiaro come l'obiettivo 2c.1 sia la corretta risposta alle criticità evidenziate relativamente all'opinione degli studenti in merito alla struttura del corso (grado di soddisfazione degli studenti, ecc.). Lo stesso dicasi per l'obiettivo 3c.2 (tra l'altro simile all'obiettivo 2c.1) con riferimento ai dati relativi alla situazione occupazionale. Si rileva inoltre, che l'iniziativa di inviare una scheda informativa ai laureati per la creazione di una Marketing Community (obiettivo 3.c3) non sembra rispondere per come è stata formulata al tema della occupabilità dei laureati.

Suggerimenti: Nel formulare gli obiettivi, collegarli in modo coerente alle criticità riscontrate; definire le azioni proposte in modo coerente con le criticità rilevate, dopo opportuna analisi delle relative cause. Infine, si suggerisce di esplicitare in modo più chiaro le finalità della Marketing community.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Analisi: nel RAR 2015 vengono ripresi in modo incompleto gli obiettivi e le azioni formulate nel RAR 2014.

Criticità: si segnala che nella sezione 1.a del RAR 2015 tra le azioni intraprese nel 2014, viene riportata un'azione non esplicitata nella sezione 1.c del RAR 2014 e non coerente con l'obiettivo 1a.1 il quale fa riferimento all'aumento degli studenti stranieri iscritti, mentre l'azione a iniziative per favorire la mobilità in uscita degli studenti del corso. Tra l'altro questa azione viene ripresa allo stesso modo nella sezione 2.a2 del RAR 2015, coerentemente con il relativo obiettivo formulato nel RAR2014 (2.c1). Nel RAR 2014 al punto 1.c si fa genericamente riferimento, tra le azioni, all'avvio di relazioni con sedi universitarie di paesi ad economia emergente come Cina, Brasile e Russia. Nel RAR 2015 non è chiaro se e come queste azioni siano state intraprese, se sono state portate a compimento e con quale risultato o quale sia il loro stato di avanzamento. Non è chiara la coerenza tra l'obiettivo 2.c1 RAR 2014 (mobilità internazionale in uscita) e l'azione riportata nella sezione 2a.2 RAR 2015 (invito presso il dipartimento di economia di un docente della UIBE di Pechino). Sarebbe stato opportuno esplicitare se tale azione ha favorito il conseguimento dell'obiettivo in oggetto. A titolo di esempio di come sia stato invece correttamente analizzato il punto, si rimanda all'obiettivo 2 e relative azioni della sezione 1.c RAR 2014 e alla relativa analisi sviluppata nella sezione 1.a2 del RAR 2015.

Suggerimento: verificare la coerenza tra obiettivi e azioni; collegare in modo opportuno gli interventi correttivi formulati nel RAR di un anno (RAR 2014, ad es.) all'analisi delle azioni correttive già intraprese nel RAR dell'anno successivo (RAR 2015, ad es.), come evidenziato nelle criticità.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Analisi: buona parte delle azioni previste sono state portate a termine; sono in corso le attività relative agli obiettivi 2c.1, 3c.2.

Criticità: Non risulta essere stata svolta l'azione (programmata per l'autunno 2015) relativa alla presentazione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica in una assemblea del CdS e relativo invio ai singoli docenti delle proprie valutazioni (obiettivo 2c.4).

Suggerimenti: si suggerisce di dare corso all'azione prevista all'obiettivo 2c.4.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR); Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi: Nella SUA si fa riferimento all'uso dei questionari di valutazione degli studenti ma considerando solo alcuni indicatori (d14, d7) e in forma aggregata. Pur rilevando un peggioramento di alcuni indicatori si riporta un generico giudizio di "spazi di miglioramento per il CdS".

Criticità: L'analisi risulta non dettagliata e approfondita con riferimento all'insieme degli indicatori disponibili e alle cause delle criticità emerse; manca l'analisi a livello dei singoli insegnamenti. Infine, non risulta che vi siano stati momenti ufficiali in cui tale analisi sia stata pubblicizzata e discussa, per individuare azioni volte a migliorare il CdS.

Suggerimenti: In linea con il giudizio riportato dalla CP nella relazione del 2014, si suggerisce di provvedere ad una elaborazione statistica dettagliata dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, considerando non solo i dati aggregati ma anche le valutazioni del singolo insegnamento e di monitorare negli anni i dati che rilevano criticità. Si suggerisce inoltre di produrre documenti in cui riportare l'analisi dei dati e delle relative criticità e di darne opportuna pubblicizzazione al fine di coinvolgere il corpo docente del CdS nella conseguente discussione sulle azioni da intraprendere.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Analisi: rispetto alla Sua 2014, si rileva un significativo miglioramento con riferimento alla sezione A2.a

Criticità: nella sezione A2.a, le competenze associate alla funzione non trovano opportuna corrispondenza con quanto riportato nella sezione A4b, per ciascuna area di apprendimento, relativamente a risultati di apprendimento attesi. I link della sezione B3 risultano non attivi.

Suggerimenti: adeguare la sezione A2.a ai contenuti della sezione A4b. Monitorare l'attivazione dei link previsti nelle sezioni della SUA (in particolare, nella sezione B3)

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Analisi: Le informazioni sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di dipartimento (→ assicurazione della qualità, formazione, cds International Management). Inoltre, sono coerenti con quanto pubblicato sul sito University.

Criticità: non ne emergono

Suggerimenti: non se ne ravvisano

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito

University,

Sito

web

Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Criticità:

- La rappresentativa di enti internazionali nelle consultazioni effettuate risulta limitata.
- Non c'è evidenza di studi di settore a supporto degli incontri istituzionali.
- Le competenze acquisite con la laurea sono giudicate sotto-utilizzate nel lavoro svolto dai laureati.
- I documenti SUA-CdS, Regolamento del CdS e Bando di ammissione al CdS sono non sempre coerenti tra loro.
- Gli studenti segnalano che vi è un insegnamento in cui le lezioni frontali sono suddivise in due parti e sono svolte da due docenti differenti, nonostante nella descrizione dell'insegnamento, sia sul sito istituzionale UNIMORE sia su Esse3, compaia il nome di un solo docente.

Suggerimenti:

- Stilare un rapporto ciclico del riesame (RCR).
- Inviare questionari sulle prospettive occupazionali degli studenti ad un maggior numero di parti interessate.
- Aumentare le consultazioni con enti e organizzazioni internazionali.
- Dare evidenza dell'utilizzo di studi di settore.
- Rendere omogenei la SUA, il Regolamento del CdS e il Bando di ammissione.
- Istituire gruppi di lavoro per attuare tutti i controlli richiesti dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità.
- Valutare nel dettaglio l'equilibrio del carico didattico fra il I ed il II anno, considerando una eventuale nuova ripartizione.
- Valutare accuratamente la possibilità di istituire due curricula ("economia" e "valutazione delle politiche pubbliche") o, in alternativa, la formalizzazione di due distinti percorsi formativi (poiché, di fatto, già presenti) all'interno del CdS.

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Analisi: dalla SUA 2015 emerge che è stato avviato per la prima volta un processo di azione per il monitoraggio del percorso formativo attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo formato da docenti e membri esterni, e attraverso l'invio di un questionario sulle prospettive occupazionali e sul percorso formativo. I tempi delle consultazioni risultano chiari e sufficienti. Non risultano chiari, invece, i tempi del riesame ciclico.

Criticità emerse: ridotto numero di questionari inviati, tempi non chiari per il riesame.

Suggerimenti: inviare i questionari ad un maggior numero di parti interessate anche al di fuori del comitato di indirizzo. Specificare i tempi per il riesame.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Analisi: i 9 membri esterni facente parte del Comitato di Indirizzo rappresentano enti e organizzazioni sia a livello regionale sia a livello nazionale ed internazionale.

Criticità emerse: la rappresentativa di enti internazionali nelle consultazioni effettuate risulta limitata, soprattutto in funzione della vocazione internazionale del CdS.

Suggerimenti: aumentare enti e organizzazioni internazionali.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Analisi: per gli studi di settore, se effettuati o eventualmente consultati, non vi è evidenza all'interno della SUA.

Criticità emerse: non c'è evidenza di studi di settore a supporto degli incontri.

Suggerimenti: dare evidenza dell'utilizzo di studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Analisi: nella SUA 2015 le funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo.

Criticità emerse: non è chiaro quali funzioni e competenze siano specifici di ognuno dei due percorsi specificati nella SUA.

Suggerimenti: indicare chiaramente funzioni e competenze specifiche dei due percorsi interni al CdS.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Analisi: il CdS non prevede attività di tirocinio/stage obbligatori. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo se questa attività è svolta all'interno dell'Università, oppure conseguendo crediti formativi se l'attività viene svolta nell'ambito del bando *Erasmus+ Traineeship*.

Criticità emerse: dai dati dell'Ufficio Stage & Placement emerge che negli anni 2013-2014 solo 9 studenti hanno svolto attività di tirocinio e l'hanno svolta al di fuori dell'Università.

Suggerimenti: incentivare l'attività di tirocinio interna.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Analisi: per la coorte 2010/2011 i dati non hanno valenza statistica perché il numero di laureati è uguale a 3. La percentuale di laureati che trovano lavoro ad un anno dalla laurea sia per la coorte 2011/2012 sia per quella 2012/2013 è circa 50% ed è inferiore alla media del Dipartimento, pari a 65%. Tuttavia la percentuale di chi non lavora e continua gli studi è il 25%, ed è superiore a quella del Dipartimento, pari al 13%.

La percentuale di coloro che non utilizzano per niente le competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro è pari al 30% ed è un valore molto superiore a quello medio del Dipartimento e a quelli relativi alle singole lauree magistrali del Dipartimento.

I dati relativi all'efficacia del titolo di studio e la soddisfazione del lavoro svolto sono in linea con quelli medi di Dipartimento e con i singoli valori delle altre lauree magistrali del Dipartimento.

Criticità emerse: le competenze acquisite con la laurea sono largamente sottoutilizzate nel lavoro svolto.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Alma laurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Analisi: nella SUA è indicato che L18 o L33 sono lauree "necessarie" ma in realtà sono solo "preferibili" (come specificato nel bando di ammissione e nel regolamento didattico del corso) dato che si prevede l'accesso anche con lauree diverse. Inoltre, la SUA specifica che per lauree diverse dalla L18 ed L33 l'ammissione avviene previa valutazione in forma scritta o orale. In realtà, come specificato nel bando di ammissione, non per tutti è prevista la valutazione.

Non sono chiare né nella SUA né nel bando di ammissione le modalità di accesso per studenti stranieri.

Nel Bando la prova scritta risulta non obbligatoria, ma non è chiaro in quali casi si procederà alla prova scritta per la valutazione degli studenti non aventi i requisiti minimi per l'accesso senza valutazione.

Criticità emerse: i documenti SUA-CdS, Regolamento del CdS e Bando di ammissione al CdS non sono coerenti tra loro.

Suggerimenti: si suggerisce di rendere omogenei i tre documenti sopra citati.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Analisi e criticità: non emerge dalla SUA e dal RAR la messa in opera di un processo per la verifica della coerenza tra i risultati attesi di apprendimento e le funzioni e competenze individuate dal CdS come domanda di formazione.

Suggerimenti: il referente del CdS dovrebbe istituire un gruppo di lavoro per individuare innanzitutto la domanda di formazione delle funzioni e competenze negli sbocchi occupazionali dei laureati e poi controllare la coerenza degli obiettivi formativi del corso specificati nel quadro A4 della SUA con la domanda di formazione.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Analisi e criticità: non emerge dalla SUA e dal RAR la messa in opera di un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento specificati nella SUA.

Suggerimenti: il referente del CdS dovrebbe istituire un gruppo di lavoro per controllare la coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA (quadro A4.b).

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Analisi e criticità: non emerge dalla SUA e dal RAR la messa in opera di un processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA (quadro A4.b).

Suggerimenti: il referente del CdS dovrebbe istituire un gruppo di lavoro per controllare tale coerenza.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4, Processi di Gestione dei CdS, Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Analisi: la coerenza tra SSD dell'insegnamento ed SSD del docente è verificata per l'83% dei corsi erogati (equivalenti all'85% delle ore totali di lezione frontale). Il 94% dei corsi (equivalenti al 93% delle ore totali di lezione frontale) è tenuto da docenti strutturati dell'Ateneo.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Analisi: non si ha evidenza di un processo messo in opera dal corso per il monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti strutturati e a contratto sul sito UNIMORE. Tuttavia, da un controllo sistematico delle pagine dei docenti i CV risultano presenti ed aggiornati.

Suggerimenti: se esiste un processo per il controllo delle pagine dei docenti, si consiglia di darne evidenza.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Analisi: dall'analisi dei CV dei singoli docenti risulta essere stata presa in considerazione la qualificazione dei docenti nell'assegnazione degli incarichi, soprattutto in termini di coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: Analizzando i questionari di valutazione 2014/2015 si nota che la soddisfazione degli studenti in merito ai docenti è elevata. Un solo corso presenta criticità nelle domande D06, D07 e D14.

Criticità emerse: soddisfazione troppo bassa nelle domande D06, D07 e D14 per un singolo corso.

Suggerimenti: poiché le criticità emerse non risultavano presenti negli anni passati si suggerisce di monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti nei prossimi anni ed eventualmente intervenire in caso di persistenza dell'insoddisfazione degli studenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Analisi: l'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze sembra essere comprovata da dati quantificabili. Il numero degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno si è ridotto nel 2013/2014

rispetto al 2012/2013. Il numero di CFU, di esami sostenuti ed il voto medio nel I anno sono aumentati nel 2013/2014 rispetto al 2012/2013. Tuttavia, il numero di CFU acquisiti e di esami sostenuti nel II anno è diminuito nel 2013/2014 rispetto agli anni precedenti.

Criticità: il numero di CFU acquisiti e di esami sostenuti nel II anno è diminuito nel 2013/2014 rispetto agli anni precedenti.

Suggerimenti: si suggerisce di valutare nel dettaglio l'equilibrio del carico didattico fra il I ed il II anno, ed una eventuale nuova ripartizione.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? –[D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: analizzando i questionari di valutazione 2014/2015 si nota che la soddisfazione degli studenti in merito alle conoscenze preliminari possedute (domanda D01) ed alla adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (domanda D03) sono elevate. Per due corsi il carico di studi dell'insegnamento non appare proporzionato ai crediti assegnati (domanda D03) e per un corso l'insegnamento non risulta svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web (domanda D09).

Criticità emerse: soddisfazione troppo bassa degli studenti nelle domande D03 (per due corsi) e nella domanda D09 (per un corso).

Suggerimenti: poiché le criticità emerse non risultavano presenti negli anni passati si suggerisce di monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti nei prossimi anni ed eventualmente intervenire in caso di persistenza dell'insoddisfazione degli studenti.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: analizzando i questionari di valutazione 2014/2015 si nota che la soddisfazione degli studenti in merito alla adeguatezza delle attività di laboratorio o delle esercitazioni risulta elevata.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Analisi: il CdS non prevede attività di tirocinio/stage obbligatori. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Analisi: il corso non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o non frequentanti. Tuttavia, alcuni docenti mettono a disposizione materiale di aiuto per i non frequentanti come ad esempio i lucidi utilizzati in aula e la registrazione delle lezioni.

Criticità: non vi è un comportamento omogeneo da parte dei docenti verso gli studenti non frequentanti.

Suggerimenti: si suggerisce di incentivare la pubblicazione su dolly delle slides e del materiale didattico almeno a cadenza settimanale.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti 2014/2015 emerge che la soddisfazione in merito alla adeguatezza delle aule e dei laboratori è elevata, come negli anni passati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: nel quadro B1 della SUA si rimanda alle schede di insegnamento per la visualizzazione delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento.

Criticità emerse: non emerge la messa in opera di un processo per il controllo della effettiva presenza della descrizione delle modalità di verifica su ogni scheda di insegnamento.

Suggerimenti: il referente del CdS dovrebbe istituire un gruppo di lavoro per controllare, annualmente, le schede di insegnamento.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: secondo i questionari di valutazione relativi all'anno accademico 2014/2015, per quasi il 90% dei rispondenti le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Anche analizzando i dati disaggregati relativi ai singoli corsi non si notano percentuali significative di studenti che giudicano le modalità non definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Analisi: la valutazione del laureando sulla qualità dello stage/tirocinio svolto e sulla coerenza di tale esperienza con il percorso di studi è rilevata attraverso un questionario che lo studente deve necessariamente consegnare per il riconoscimento del tirocinio. La competenza del laureando viene rilevata attraverso un questionario compilato dal tutor.

Criticità: analizzando il questionario non si capisce se le competenze dichiarate dal tutor (grado di autonomia, capacità di lavorare in gruppo, spirito di iniziativa, etc...) siano state acquisite con il tirocinio o se fossero già presenti.

Suggerimenti: predisporre un questionario per la rilevazione non solo delle competenze dimostrate dagli studenti durante il tirocinio, ma anche di quelle acquisite durante il tirocinio.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro.

Criticità: non emerge la messa in opera di un processo per la verifica che le modalità della prova finale siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Suggerimenti: istituire un gruppo di lavoro per il controllo della coerenza della modalità della prova finale con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS, Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*), (*) per eventuale verifica a campione

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Analisi: nel RAR 2015 sono debitamente individuati i principali problemi evidenziati dai dati relativi alla qualità degli studenti in entrata, al percorso di formazione, agli abbandoni, ai tempi di conseguimento del titolo, alla occupabilità e soddisfazione dei laureati.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Analisi: nel RAR 2015 sono state recepite le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP del 2014. Vi è evidenza del fatto che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati. Sono anche state intraprese azioni correttive per migliorare i punti critici evidenziati dagli studenti, come ad esempio il rafforzamento dell'insegnamento e dell'utilizzo di pacchetti statistici ed econometrici e la compilazione di una lista di enti ospitanti i laureandi per il tirocinio.

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Analisi: il CdS non presenta criticità tali da doverne analizzare le cause ma richiede solo miglioramenti su alcuni aspetti.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Analisi: tutte le azioni da intraprendere per migliorare il corso evidenziate nel RAR 2015 appaiono concretamente possibili e assolutamente compatibili con le risorse a disposizione.

Se per un'azione correttiva si assegnano dei responsabili o dei gruppi di lavoro, questi risultano chiaramente designati e specificati nel RAR.

Suggerimenti: si suggerisce di valutare accuratamente la possibilità di istituire due curricula ("economia" e "valutazione delle politiche pubbliche") o, in alternativa, la formalizzazione di due distinti percorsi formativi (che di fatto sono già presenti) all'interno del CdS.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Analisi: le soluzioni riportate nel RAR 2014 per risolvere i problemi individuati sono state in seguito concretamente realizzate ed il Rapporto di Riesame 2015 ne valuta l'efficacia. Gli obiettivi definiti nel RAR 2014 sono stati tutti raggiunti e quindi non c'è stata necessità di rimodulare gli interventi.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Analisi: delle 5 azioni correttive previste in maniera specifica nel RAR 2015, due sono state terminate e tre sono in corso di attuazione. Per altri obiettivi, più che di azioni correttive si parla di

monitoraggio continuo di aspetti critici come, ad esempio, le competenze acquisite durante il corso da parte dei laureati e l'ottimalità del carico didattico e dell'organizzazione didattica complessiva.

Criticità: mancano momenti formali di monitoraggio degli obiettivi previsti nel RAR 2015.

Suggerimenti: si suggerisce di procedere ad un riesame approfondito del CdS, che sfoci in un rapporto ciclico del riesame (RCR).

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi: i dati relativi ai questionari di valutazione sono stati analizzati e opportunamente pubblicizzati sul RAR. Sono stati anche confrontati i dati nei diversi anni A.A. per poter evidenziare eventuali punti critici non risolti nel corso degli anni.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Analisi: Le parti della SUA rese pubbliche sul portale *Universitaly* sono opportunamente compilate. Tuttavia non ci sono i recapiti (telefono, indirizzo email, ...) per contattare i rappresentanti degli studenti.

Suggerimenti: inserire i recapiti (telefono, indirizzo email, ...) dei rappresentanti degli studenti.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly?

Analisi: Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale *Universitaly*.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito *Universitaly*

Sito

web

Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

DIREZIONE E CONSULENZA **D'IMPRESA**

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Modi e tempi di consultazioni con le parti interessate

Criticità: non sono esplicitate le modalità di consultazione, gli esiti di tali consultazioni e in che modo esse vengano utilizzate per definire la domanda di formazione; inoltre non sembra essere stati utilizzati studi di settore.

Suggerimenti: definire in modo esplicito e formalizzare gli incontri e le consultazioni con le parti interessate, al fine di verificare la coerenza tra offerta formativa ed domanda di formazione. Si suggerisce anche di valutare l'utilizzo di opportuni studi di settore e di svolgere indagini specifiche per individuare in modo efficace la domanda di formazione.

Utilizzo delle competenze acquisite nel percorso universitario

Criticità: nonostante i dati relativi all'efficacia del titolo e delle competenze utilizzate siano migliori dei dati medi della classe di laurea, essi appaiono nel complesso non completamente soddisfacenti.

Suggerimenti: indagare la causa degli ampi scostamenti annui nelle percentuali relative alle competenze utilizzate e all'efficacia del titolo.

Procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS

Criticità: gli argomenti su cui verterà il colloquio e i criteri di valutazione non sono specificati.

Suggerimenti: specificare argomenti e criteri.

Schede di insegnamento:

Criticità: alcune schede non sono complete o non sono state compilate adeguatamente; due sono del tutto assenti.

Suggerimenti: inserire le schede di insegnamento mancanti e di completare quelle che non presentano tutte le informazioni utili. Si suggerisce di rendere il collegamento informatico tra il Manifesto coorte e la scheda insegnamento più chiaro ed immediato, per tutti gli insegnamenti.

CV docenti

Criticità: risulta che non tutti i CV siano dettagliati o aggiornati.

Suggerimenti: aggiornare periodicamente i CV, includere la data dell'aggiornamento, rendere esplicite le aree di ricerca in tutti i CV e presentare in essi le pubblicazioni.

Tirocinio

Suggerimenti: verificare l'adeguatezza della durata del tirocinio e valutare l'opportunità di estenderla; valutare l'opportunità di inserire nel questionario dei tirocinanti una domanda relativa alle competenze acquisite in azienda durante il tirocinio.

Descrizione prova d'esame

Suggerimenti: fornire in modo più dettagliato la descrizione delle prove d'esame (scritto/orale, quantità e tipologia di domande, tempo a disposizione); mettere a disposizione su Dolly almeno una prova d'esame (in caso di prova scritta) e farne menzione nella scheda d'insegnamento.

Livello di inglese B2

Criticità: non è stata ancora trovata una soluzione efficace per la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di un'esperienza all'estero e del livello B2 di inglese, e non sono stati ottenuti i risultati sperati relativamente al livello di conoscenza della lingua inglese.

Suggerimenti: valutare l'opportunità di organizzare incontri formali nel primo anno di corso al fine di incentivare la mobilità studentesca e di rafforzare l'intervento di sensibilizzazione sull'importanza di acquisire il livello B2.

Questionari di valutazione

Criticità: non risulta che i questionari siano stati opportunamente pubblicizzati e discussi.

Suggerimenti: adottare una modalità di valutazione collegiale degli esiti dei questionari al fine di renderne partecipi tutti membri del CdS.

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Analisi: Il responsabile del cds intrattiene consultazioni costanti con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena (è stata sottoscritta una convenzione per lo svolgimento di tirocini) e con Confindustria Modena (rapporti continuativi con la sede di Modena al fine di concordare iniziative come stage, testimonianze, visite in azienda ecc.). Nel corso del tempo i rapporti con queste due organizzazioni sono stati mantenuti e consolidati.

Criticità: Non sono esplicitate le modalità di consultazione, gli esiti di tali consultazioni e in che modo esse vengano utilizzate per definire la domanda di formazione.

Suggerimenti: Definire in modo esplicito e formalizzare incontri e consultazioni con le parti sociali, al fine di verificare la coerenza tra offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Analisi: Le consultazioni avvengono con enti e organizzazioni a livello locale e provinciale.

Criticità: -

Suggerimenti: vedi punto 1.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Analisi: Nella scheda Sua non sono presenti studi di settore o indagini specifiche per individuare in modo appropriato le esigenze del mondo del lavoro e della collettività.

Criticità: vedi sopra.

Suggerimenti: Si suggerisce di utilizzare studi di settore e svolgere indagini specifiche per individuare in modo appropriato le esigenze del mondo del lavoro e della collettività.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Analisi: Funzioni e competenze sono descritte in modo completo e dettagliato in relazione ai profili professionali identificati. Le funzioni e le competenze costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Si evidenzia un passaggio non chiaro nella descrizione delle funzioni: "Il corso di laurea offre infine un insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione ad un team imprenditoriale impegnato nella nascita di una nuova impresa".

Criticità: -

Suggerimento: Si suggerisce di riformulare il passaggio suddetto in modo da chiarire la funzione descritta.

*5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è **professionalizzante**)*

Analisi: l'attività di tirocinio è prevista come attività facoltativa che attribuisce allo studente un'idoneità di 6 CFU. Questa attività deve essere autorizzata dal referente del CdS che ne valuta l'attinenza al percorso di studi. In base ad una convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Modena sono stati avviati diversi tirocini presso studi professionali (riconosciuti dall'Ordine per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti) in coerenza con uno dei profili professionali previsti. Altri tirocini si svolgono presso aziende sotto forma di stage. In particolare:

- 56 tirocini curriculari di cui 20 presso studi e 36 presso aziende
- 2 tirocini curriculari nell'ambito del bando Erasmus+ per traineeship di cui 1 presso azienda e 1 presso studio.

Oltre ai tirocini sopra riportati, 17 studenti hanno fatto la scelta di svolgere il praticantato iscrivendosi direttamente agli ordini territoriali dei commercialisti. Si aggiungono poi altri 4 studenti lavoratori (uno in fase di approvazione).

I tirocini appaiono adeguati e coerenti con il profilo professionale.

Criticità: -

Suggerimenti: -

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Analisi: Dai dati AlmaLaurea si riscontra quanto segue:

- *Percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni:* la percentuale di coloro che cercano e non trovano lavoro ad un anno dalla laurea è in costante diminuzione (18,2% laureati 2011, 17,9% laureati 2012, 12,2% laureati 2013). Il dato del 2013 è migliore rispetto alla media di Dipartimento (14,8%) e della media della classe di laurea (32,8%)

- *Tasso di occupazione:* è buono nell'ultimo anno ma il trend è oscillante nel tempo (86,4 % nel 2011, 74,4% nel 2012, 85,4% nel 2013). Il dato del 2013 è sostanzialmente in linea con la media del dipartimento (86,5%) e al di sopra della media di classe di laurea (71,5%).

- *Competenze utilizzate:* la percentuale di laureati che dichiara di utilizzare in modo ridotto o per nulla le competenze acquisite presenta un andamento oscillante (33,3% laureati 2011, 62% laureati 2012, 52% laureati 2013). Questi dati sono di non immediata e chiara interpretazione. Il dato del 2013 è migliore del dato medio di Dipartimento (62%) e del dato medio della classe di laurea (59,1%).

- *Efficacia del titolo:* la percentuale di laureati che dichiara che il titolo di studio sia poco o per nulla efficace ha, come nel punto precedente, un andamento oscillante (8,3% laureati 2011, 23% laureati 2012, 12,8% laureati 2013). Il dato del 2013 è migliore del dato medio di Dipartimento (17%) e del dato medio della classe di laurea (15,7%)

- *Soddisfazione nel lavoro svolto:* La soddisfazione nel lavoro svolto è buona e costante negli anni (circa 7,4 su 10). Il dato del 2013 è identico al dato medio di Dipartimento e del dato medio della classe di laurea.

Criticità: a fronte di un'alta percentuale di laureati 2013 che dichiarava che l'efficacia del titolo è bassa e le competenze acquisite nel corso di studi non sono molto utilizzate, si riscontra un sensibile miglioramento nell'anno successivo. Tuttavia, nonostante i dati relativi all'efficacia del titolo e delle competenze utilizzate siano migliori dei dati medi della classe di laurea, essi appaiono nel complesso non soddisfacenti.

Suggerimento: è importante comprendere la ragione degli ampi scostamenti annui nelle percentuali relative alle competenze utilizzate e all'efficacia del titolo. Si suggeriscono indagini approfondite.

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Analisi: il quadro A3 della Sua rimanda al bando di ammissione per l'illustrazione dei requisiti curriculari. In esso si informa chiaramente che la preparazione iniziale è considerata pienamente adeguata e, pertanto, si è ammessi al corso di studio se il candidato:

- ha conseguito (o sta per conseguire) la laurea nelle classi L-18 o L-33 (D.M. 270/04) oppure 17, 28 (D.M. 509/99)
- ha conseguito la laurea con almeno 91/110 o, nel caso non sia ancora stata conseguita, ha una media dei voti sugli esami sostenuti di almeno 24/30.

In mancanza di uno o più requisiti curriculari sopra descritti la preparazione è considerata solo parzialmente adeguata e il candidato dovrà sostenere un colloquio con una commissione valutatrice.

Criticità: non sono specificate le modalità di valutazione del colloquio, gli argomenti su cui verterà il colloquio, i criteri di valutazione.

Suggerimenti: si suggerisce di esplicitare le modalità di valutazione del colloquio, gli argomenti su cui verterà il colloquio, i criteri di valutazione.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Analisi: non sembra vi sia un processo formale e specifico in tal senso. Gli obiettivi formativi sono però ben descritti nella Sua per ciascuno dei percorsi professionali previsti. La struttura del corso di studio è ben descritta, così come le variazioni dei percorsi. Tuttavia si segnala che nel riquadro A4a le aree di apprendimento non sono esplicitate (lo sono solo nel successivo quadro A4b).

I risultati di apprendimento attesi indicati sono coerenti con le funzioni e le competenze indicate nel quadro A2.

Da un'analisi delle schede di insegnamento si riscontra una buona coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze individuate dal CdS.

Criticità: -

Suggerimenti: (1) specificare meglio gli insegnamenti nei quali sono trattati i bilanci consolidati e i bilanci di imprese quotate e non quotate; (2) inserire le aree di apprendimento nel quadro A4b; (3) la frase "La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia" nel quadro A4c non è chiara: si suggerisce di riformularla; (3) si suggerisce di chiarire in che modo i laureati in DCI possano "interpretare fenomeni ... socio-culturali e tecnologici" sulla base degli insegnamenti seguiti.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Analisi: non sembra vi sia un processo formale e specifico in tal senso. Sono previsti 18 insegnamenti. Quando presenti, i contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti appaiono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nella Sua.

Criticità: in due insegnamenti mancano i contenuti del corso (perché le schede di insegnamento sono assenti)

Suggerimenti: si suggerisce di completare le schede di insegnamento con le informazioni richieste.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Analisi: non sembra vi sia un processo formale e specifico in tal senso. Sono previsti 18 insegnamenti. Quando presenti, i metodi, gli strumenti e i materiali descritti nelle schede degli insegnamenti appaiono coerenti con i risultati di apprendimento espressi nella Sua.

In alcuni casi, le informazioni non sono complete e/o a volte obiettivi, metodi, contenuti e testi sono descritti, in tutto o in parte, sotto la voce sbagliata.

Nel piano di studi presente nella scheda Sua (p. 34) sono indicati due corsi di Public Management (Contabilità pubblica ed Economia delle aziende pubbliche), nel Manifesto coorte 2015 solo uno (Economia delle aziende pubbliche).

Criticità: per un insegnamento non esiste alcuna informazione su Esse3: Decisioni finanziarie aziendali. Per due insegnamenti non è indicato il titolare del corso sul Manifesto coorte 2015: Decisioni finanziarie aziendali, Statistical Learning. Per Public Management (Economia delle aziende pubbliche) non sono presenti informazioni sul link che rimanda a Esse3. I collegamenti per reperire le informazioni non sono sempre ottimali (cfr. Analisi strategica II, Public Management (Economia delle aziende di credito)). Nel quadro B3 della Sua (p. 14) compaiono solo 9 insegnamenti.

Suggerimenti: si suggerisce di completare le schede di insegnamento con le informazioni richieste. Si suggerisce inoltre di inserire il titolare di Decisioni finanziarie aziendali e di Statistical Learning, e di rendere immediatamente visibile quello di Public Management (Economia delle aziende pubbliche) nel Manifesto coorte 2015, attivando inoltre il link con la scheda di insegnamento relativa. Si suggerisce di rendere diretti i collegamenti informatici; in particolare, si suggerisce di valutare la possibilità di far convergere tutte le informazioni relative a un insegnamento nella pagina dell'insegnamento attivata mediante link dal Manifesto coorte.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Analisi: non sembra esista un processo formale e specifico in tal senso. Tuttavia, vi è un'adeguata coerenza relativamente ai docenti strutturati: 12 dei 13 docenti strutturati indicati sono inquadrati in SSD coerenti ai SSD dell'insegnamento. Inoltre, il 71.4% delle ore di didattica frontale sono erogate da docenti strutturati (la percentuale sale a 81% se la didattica dei due insegnamenti privi di titolare sarà erogata da docenti strutturati).

Criticità: -

Suggerimenti: -

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Analisi: non sembra esista un processo formale e specifico in tal senso. Sono presenti i CV di 16 docenti, di cui 4 a contratto. Solo in 6 compare esplicitamente la data di aggiornamento. Quattro CV sono aggiornati al 2015, uno non contiene nessuna data, per i rimanenti si presume, sulla base delle date presenti, che risalgono ad anni precedenti, tra il 2011 e il 2014.

Criticità: vedi sopra.

Suggerimenti: si suggerisce di aggiornare periodicamente i CV e includere la data dell'aggiornamento.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Analisi: si ritiene vi sia coerenza tra i CV dei docenti e i loro incarichi di docenza.

Criticità: 6 CV non presentano indicazione esplicita delle aree di ricerca, in 5 CV non sono presenti le pubblicazioni.

Suggerimenti: si suggerisce di rendere esplicite le aree di ricerca in tutti i CV e di presentare in essi le pubblicazioni.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: dai questionari di valutazione 2014-15 la situazione si presenta più che soddisfacente. Non si rilevano criticità.

Criticità: -

Suggerimenti: si consiglia di monitorare un insegnamento per quanto riguarda le domande D06 (il docente stimola l'interesse per la materia?) e D14 (sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto il corso?)

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Analisi: Sì, l'efficacia è comprovata da dati relativi a numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami. Nel quadro C1 della Sua vi è una buona analisi di questi dati, analizzati principalmente in chiave cronologica. In base ad essi risulta evidente l'efficacia del corso.

Criticità: -

Suggerimenti: si suggerisce di integrare l'analisi in chiave comparativa (oltre che cronologica), prendendo come riferimento comparativo il dato di dipartimento e/o il dato di Ateneo.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: dai questionari di valutazione 2014-15 la situazione si presenta più che soddisfacente. Non si rilevano criticità.

Criticità: -

Suggerimenti: si consiglia di monitorare due insegnamenti per quanto riguarda la domanda D02 (il carico di studio è proporzionato ai CFU?)

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: dai questionari di valutazione 2014-15 la situazione si presenta più che soddisfacente. Non si rilevano criticità.

Criticità: -

Suggerimenti: -

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Analisi: Le attività di stage e i tirocini sono facoltativi. Essi comportano un impegno di 150 ore. I tirocini appaiono adeguati e coerenti con il profilo professionale e, nel complesso, il numero è soddisfacente. La soddisfazione dei tirocinanti è elevata (dato medio: 4.2 su 5) così come la soddisfazione dei tutor aziendali (dato medio: 4.7 su 5).

Criticità: -

Suggerimenti: si suggerisce di verificare l'adeguatezza della durata del tirocinio e valutare l'opportunità di estenderla. Si suggerisce di valutare l'opportunità di inserire nel questionario dei tirocinanti una domanda relativa alle competenze acquisite in azienda durante il tirocinio.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Analisi: non vi sono modalità specifiche indirizzate agli studenti lavoratori.

Criticità: -

Suggerimenti: valutare se sia il caso di progettare modalità specifiche indirizzate agli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: dai questionari di valutazione 2014-15 la situazione è più che soddisfacente. Non si rilevano criticità.

Criticità: -

Suggerimenti: -

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

D.**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: non vi è evidenza di un processo formale e specifico in tal senso. Tuttavia, sono chiari i segnali di miglioramento. Si può notare che le indicazioni sulle modalità di esame e di altri accertamenti sono assenti in 4 insegnamenti su 18. In 3 insegnamenti le indicazioni fornite sono insufficienti, sufficienti in 5, buono in 4, eccellenti in 2 poiché in questi è anche specificato che vi è il fac-simile d'esame sul portale Dolly.

Criticità: vedi sopra e quadro B3.

Suggerimenti: si suggerisce di fornire in modo più dettagliato la descrizione delle prove d'esame (scritto/orale, quantità e tipologia di domande, tempo, eventuali prove d'esame).

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi: attraverso i questionari di valutazione si può rilevare che gli studenti ritengono che le modalità di esame siano descritte in modo abbastanza chiaro, ma continuano ad essere meno soddisfatti degli altri corsi di laurea magistrale di Dipartimento.

Criticità: vedi sopra.

Suggerimenti: vedi suggerimenti del punto 1. Inoltre, si suggerisce di mettere a disposizione su Dolly almeno una prova d'esame (in caso di prova scritta) e farne menzione nella scheda d'insegnamento.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Analisi: Le competenze acquisite dal laureando sono valutate attraverso un questionario di valutazione finale del tirocinio, compilato a cura del tutor aziendale. La soddisfazione dei tirocinanti è elevata (dato medio: 4.2 su 5) così come la soddisfazione dei tutor aziendali (dato medio: 4.7 su 5).

Criticità: -

Suggerimenti: -

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi: non vi è evidenza di un processo formale e specifico in tal senso. Tuttavia, le modalità della prova finale sono indicate in modo corretto. Da una disamina delle tesi su morethesis appare una buona coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità: -

Suggerimenti: -

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica

E.**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.**

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Analisi: Sì, sono stati presi in considerazione i problemi evidenziati dai dati e dalle osservazioni della commissione paritetica.

Criticità: -

Suggerimenti: -

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Analisi: sì, sono state recepite. Le uniche criticità evidenziate nella Relazione annuale 2014 che non sono evidenziate nel RAR 2015 sono:

- a) i progetti di gruppo previsti in diversi insegnamenti si concentrano prevalentemente nel primo semestre del secondo anno di studi, limitando in tal modo la partecipazione degli studenti;
- b) nel RAR 2015 appare il riferimento ai metodi didattici, ma non è chiaro che tipo di azione sia stata messa in atto, soprattutto in relazione agli studenti lavoratori o non frequentanti.
- c) non risulta che vi sia un momento collegiale dedicato alla valutazione dei questionari.

Criticità: -

Suggerimenti: -

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Analisi: sì, sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi. Per alcuni problemi, permane la difficoltà di capire quali siano le cause (ad esempio, numero di iscritti effettivi rispetto al numero di domande, riduzione della percentuale di laureati che affermano di utilizzare sul lavoro le competenze acquisite).

Criticità: -

Suggerimenti: si suggerisce di proseguire l'analisi delle cause dei problemi individuati.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Analisi: sì.

Criticità: non è stata ancora trovata una soluzione efficace per la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di un'esperienza all'estero e del livello B2 di inglese.

Suggerimenti: si suggerisce di valutare l'opportunità di organizzare incontri formali nel primo anno di corso al fine di incentivare la mobilità studentesca.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Analisi: in generale, le soluzioni sono state realizzate, in tutto o in parte e il RAR 2015 ne dà menzione. Relativamente a interventi di sensibilizzazione sull'importanza dell'acquisizione del livello B2 di inglese (menzionati sia nel RAR 2014 sia nel RAR 2015), non è chiaro in che cosa consistano e

con che modalità vengano svolti (non sembra che nel triennio siano state intraprese azioni significative).

Criticità: non sono stati ottenuti risultati sperati relativamente al livello B2 di inglese.

Suggerimenti: si suggerisce di rafforzare l'intervento di sensibilizzazione sull'importanza di acquisire il livello B2 (anche se da quest'anno non è più obbligatorio).

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Analisi: alcune azioni sono state completate, la maggior parte sono in corso d'opera e dovrebbero essere completate entro la fine del 2015. Il miglioramento dell'offerta per gli studenti interessati ad una formazione di *General Management* non è realizzabile nel breve termine.

Criticità: -

Suggerimenti: -

Fonti di dati/Informazioni: Rapporto Annuale di Riesame (RAR), Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi: Nella sezione 2° del RAR 2015 si dichiara che l'analisi sistematica dei questionari di valutazione per ogni insegnamento viene svolta alla fine di ogni semestre a cura del responsabile del corso di laurea con il supporto di un altro docente del CdS. Nella scheda Sua, quadro B6, sono presenti i confronti con i dati degli anni precedenti e con quelli di Dipartimento e di Ateneo. Il responsabile controlla periodicamente le valutazioni fatte dagli studenti sia con i questionari sia in incontri individuali onde evitare e gestire eventuali criticità.

Criticità: non risulta che i questionari siano stati opportunamente pubblicizzati e discussi.

Suggerimenti: si suggerisce di adottare una modalità di valutazione collegiale degli esiti dei questionari al fine di renderne partecipi tutti membri del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Sì, sono opportunamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Sì

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Sezione 3 PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

RELAZIONI DI LAVORO

Analisi sintetica delle principali criticità emerse e relativi suggerimenti:

Consultazioni con le parti interessate

Criticità. Non risultano aggiornamenti in merito a modi e tempi delle consultazioni con le parti interessate, né vi è evidenza di utilizzo di studi di settore.

Suggerimenti. In caso di interruzione riattivare le consultazioni e tenerne comunque traccia.

Descrizione di funzioni e competenze

Criticità. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale non sempre sono delineate correttamente.

Suggerimenti. Delineare più correttamente funzioni e competenze.

Accesso alla laurea

Criticità. E' assente nel bando di ammissione ogni indicazione circa le modalità di verifica delle lacune formative, senza esempi di domande né indicazioni di manuali.

Suggerimenti. Migliorare le informazioni e le indicazioni per i candidati in relazione ai requisiti di ammissione fornendo maggiori dettagli in relazione ai contenuti e alle modalità della prova di ammissione.

Processi di verifica delle coerenze

Criticità. Non risulta che il CdS abbia messo in atto processi di verifica di:

1. coerenza tra i risultati di apprendimento e le funzioni e competenze.
2. coerenza tra contenuti e risultati di apprendimento.
3. coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA.

Suggerimenti: Attivare, se effettivamente assenti, dei processi di verifica della coerenza. Migliorare la descrizione degli obiettivi (si confondono obiettivi e contenuti), e migliorare la coerenza tra risultati di apprendimento attesi in generale per il CdS e per i singoli insegnamenti.

CV dei docenti

Criticità. Lievi carenze nella predisposizione dei cv, un cv è assente.

Suggerimenti. Predisporre CV in ambedue le lingue utilizzate nel sito del Dipartimento, indicando le ultime pubblicazioni e la data di redazione. Inserire il CV mancante.

Soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti

Criticità. I giudizi sulla chiarezza del docente per alcuni insegnamenti sono in parte non positivi, così come quelli in relazione alla soddisfazione complessiva del corso.

Suggerimenti. Monitorare l'andamento dei corsi che presentano giudizi prevalentemente negativi, parzialmente negativi, o specifiche criticità.

Abbandoni e carriera degli studi

Criticità. Aumenti, anche se non particolarmente significativi, di abbandoni nonché del conseguimento nel tempo previsto dei CFU e del titolo di studio.

Suggerimenti. Verificare le cause di tali *trend* negativi.

Tirocini

Criticità. Il numero dei programmi di tirocinio risulta basso e comunque le competenze dichiarate dal *tutor* non è chiaro se siano state acquisite con il tirocinio o se fossero già presenti.

Suggerimenti. Implementare e valorizzare maggiormente l'esperienza di tirocinio nell'ambito dell'offerta formativa. Predisporre un questionario per la rilevazione non solo delle competenze dimostrate dagli studenti durante il tirocinio, ma anche di quelle acquisite durante il tirocinio.

RAR 2015

Criticità. Nel RAR 2015:

1. Le criticità individuate dalla CP-DS sono indicate, ma non si riscontrano riferimenti alle cause; le modalità di risoluzione non risultano definite.
2. Mancano momenti formali di monitoraggio degli obiettivi previsti.
3. Le motivazioni della non totale soddisfazione degli studenti che emerge dai questionari di valutazione non sono analizzate.

Suggerimenti. Cercare di spiegare le ragioni delle problematiche per meglio rispondere alle situazioni critiche. Indicare in modo più preciso e concreto le azioni da intraprendere e predisporre momenti formali di monitoraggio. Si consiglia altresì un utilizzo più approfondito dei questionari di valutazione.

A.**Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Analisi. Dalla SUA 2015 emerge che non è stato fatto nessun aggiornamento della SUA 2014. Peraltro come noto il quadro A della sua non ha subito veri e propri cambiamenti in relazione ad alcun CdS, tranne uno, in conformità con le indicazioni del Miur. Non sono disponibili altre fonti di informazione in relazione a consultazioni con le parti interessate.

Criticità emerse. Non appaiono avviate nuove consultazioni.

Suggerimenti. Riattivare i tavoli di consultazioni, se interrotti, e accertarsi in ogni caso che siano assistiti da adeguata documentazione di riscontro.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Analisi. Dal momento che non si sono aggiornamenti in merito alle consultazioni, non si può verificare l'incremento della rappresentativa degli enti e organizzazioni come evidenziato dalla relazione della Commissione 2014.

Criticità emerse. Impossibilità di effettuare un'analisi per mancanza di documenti.

Suggerimenti. Incrementare le consultazioni con le parti sociali e darne esplicita manifestazione negli atti.

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Analisi. Si tiene conto dei dati di AlmaLaurea ma vi è assenza dell'evidenza di studi di settore a supporto degli incontri.

Criticità emerse. Permane l'assenza dell'evidenza di studi di settore a supporto degli incontri.

Suggerimenti. Integrare l'analisi anche con l'appoggio degli studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Analisi: Funzioni e competenze sono descritte in modo chiaro e completo e costituiscono parametri oggettivi in base ai quali definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità emerse. Sovrapposizione tra funzioni e competenze, non essendo le prime chiaramente distinte dalle seconde. In particolare la parte dedicata alle competenze appare un indice di figure professionali e non di competenze.

Suggerimenti. Rivedere la parte della Sua relativa alle funzioni ed alle competenze.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Analisi. Permane il fatto che il CdS non prevede attività di tirocinio/stage obbligatori. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage.

Criticità emerse. Dai dati dell'ufficio stage emerge che negli anni 2014-2015 sono stati attivati 8 tirocini curriculari di cui 2 all'estero, 1 tirocinio extra post laurea, 2 tirocini nell'ambito del progetto Erasmus+. Sono pervenute inoltre altre 2 richieste di tirocinio non ancora soddisfatte.

Suggerimenti. Incentivare le attività di stage e tirocinio, che pur non potendo prevedere in linea di massima l'assegnazioni di crediti possono essere utili al completamento del percorso formativo.

5. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Analisi. Dall'analisi dei dati AlmaLaurea relativi alla situazione occupazionale ad un anno dalla laurea, nell'ultimo triennio, emerge che migliora la situazione occupazionale rispetto all'anno precedente, che rimane tuttavia inferiore a quella di Dipartimento e a quella soprattutto di Ateneo. Diminuisce sensibilmente l'utilità delle competenze acquisite in misura elevata rispetto all'anno precedente, ed il dato appare tuttavia coerente con quello di Ateneo e superiore rispetto a quello di Dipartimento. I dati evidenziano altresì l'aumento della percentuale di coloro che ritengono le competenze acquisite "per niente utili". Inoltre, l'efficacia della laurea per il lavoro svolto scende in misura rilevante per il 2013 rispetto al 2012, tuttavia mostrandosi più o meno in linea (lievemente inferiore) ai dati di Dipartimento e Ateneo. Migliora sensibilmente invece il dato relativo all'efficacia nulla o scarsa, risultando lievemente inferiore rispetto a quello di Dipartimento. Per gli studenti inseriti in praticantato, il dato è inferiore sia rispetto all'anno precedente sia a quello del Dipartimento (dati in allegato Sez3A_tabelle RL).

La situazione occupazionale a 3 anni dalla laurea appare molto buona, superiore sia a quella di Dipartimento che di Ateneo, ma è molto alto il dato di scarso utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro attualmente svolto, ed analogo è il dato relativo all'efficacia della laurea per il lavoro svolto. Entrambi sono superiori rispetto a quelli Dipartimento e Ateneo.

Criticità emerse. In base all'insieme dei dati presi in considerazione, si evidenzia chiaramente che la laurea tende a perdere efficacia nel lungo periodo. I dati relativi alla situazione ad 1 anno dalla laurea sono decisamente migliori rispetto a quelli a 3 anni dalla laurea, ove l'utilizzo nullo delle competenze acquisite e efficacia nulla della laurea presentano una percentuale molto significativa rispetto a quella del dipartimento ed anche dell'ateneo.

Suggerimenti. Potrebbe essere utile un approfondimento delle cause che contribuiscono a ridurre l'efficacia della laurea nel lungo periodo.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Analisi. Dal sito risulta che l'accesso al corso di laurea presuppone solide conoscenze di base in materia economica e giuridica, la cui presenza viene verificata con test di valutazione. Dal bando di ammissione risulta che la valutazione sarà condotta da una commissione che prenderà in considerazione il CV degli studi e sottoporrà il candidato a colloquio individuare volto a individuare eventuali debiti da recuperare in un secondo colloquio. Il bando porta in appendice alcune indicazioni che posso essere usate per la preparazione al colloquio.

Criticità. Non è previsto test di ammissione, bensì un colloquio individuale. Nel bando è assente ogni indicazione circa le modalità di valutazione per recupero di eventuali debiti, senza esempi di domande né indicazioni di manuali.

Suggerimenti. Migliorare le informazioni e le indicazioni per i candidati in relazione ai requisiti di ammissione fornendo maggiori dettagli in relazione ai contenuti e modalità della prova di ammissione.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Analisi. Le funzioni e competenze che il CdS ha individuato sono garantite da obiettivi formativi genericamente previsti all'interno di 3 aree tematiche. I risultati di apprendimento attesi sono suddivisi per area e risultano coerenti con gli obiettivi delle figure professionali impegnati nell'ambito delle risorse umane in imprese sia pubbliche che private, nonché nell'area dell'organizzazione, di sicurezza e benessere sul luogo di lavoro.

Criticità. Non risultano processi per la verifica dei risultati di apprendimento e vi è genericità degli obiettivi formativi.

Suggerimenti. Migliorare la descrizione degli obiettivi perché si confondono obiettivi e contenuti del corso.

3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Analisi. In generale i risultati di apprendimento attesi relativi a singoli insegnamenti non risultano sempre esaustivamente declinati in base ai descrittori di Dublino. Nel caso di un insegnamento non sono indicati in generale i risultati di apprendimento attesi tramite i descrittori di Dublino. Non sempre è stato possibile ricondurre agli insegnamenti singoli indicatori di Dublino in relazione ai risultati di apprendimento attesi previsti dalla SUA.

Criticità. Assenza dei processi di verifica tra coerenza dei contenuti e i risultati di apprendimento. Vi è parziale incoerenza tra descrittori contenuti nella SUA e quelli usati per i diversi insegnamenti.

Suggerimenti. Migliorare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in generale per il corso e specificatamente per i singoli insegnamenti.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

Analisi. Dalla SUA e dal RAR non si evince la messa in opera di un processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA (quadro A4.b).

Criticità emerse. Non emerge dall'analisi documentale l'attivazione di un processo di verifica.

Suggerimenti. Si suggerisce l'attivazione di un processo formalizzato o, se già esistente, di esplicitarlo a livello documentale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) *per eventuale verifica a campione*

C.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Qualificazione dei Docenti

1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Analisi. Non risultano processi di verifica esplicitati. Tuttavia vi è ampia coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Inoltre 81 CFU su 90 sono in capo a docenti strutturati del Dipartimento, quindi le ore di didattica frontale vengono per la maggior parte erogate da docenti strutturati dell'Ateneo, anche se 9 CFU degli 81 sono condivisi con un docente a contratto.

Criticità. Non emerge dall'analisi documentale l'attivazione di un processo di verifica.

Suggerimenti. Si suggerisce l'attivazione di un processo formalizzato o, se già esistente, di esplicitarlo a livello documentale.

2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?

Analisi. Da un controllo in relazione ai CV risulta che di fatto un processo di verifica è stato messo in atto. Infatti i curriculum risultano presenti ed aggiornati, tranne in un caso in cui ogni informazione è assente. La maggioranza dei CV non è presente nella versione in lingua inglese, mentre in due casi è presente la sola versione in lingua inglese. In alcuni casi sono assenti le pubblicazioni. Non risultano processi esplicitati per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV.

Criticità. Un CV assente, assenza di CV in lingua inglese o italiana, assenza delle pubblicazioni.

Suggerimenti. Predisporre CV in ambedue le lingue utilizzate nel sito del Dipartimento, indicando le ultime pubblicazioni. Inserire informazioni sul docente privo di CV.

3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Analisi. La qualificazione dei docenti, per quanto si riesca a evincere dai CV di ciascun docente, risulta in generale essere stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi, soprattutto in termini di coerenza tra tematiche di ricerca ed obiettivi formativi del CdS.

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro? – [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi. In base ai questionari della didattica A.A. 2014-2015 emerge un giudizio complessivamente positivo da parte degli studenti in merito ai Docenti. Sono soddisfacenti i dati relativi alla reperibilità del Docente ed alla capacità del Docente di stimolare sufficientemente l'interesse (un insegnamento con il 64% di giudizi negativi o parzialmente negativi). I giudizi sulla chiarezza sono positivi anche se per tre insegnamenti i giudizi sono in parte non positivi o non totalmente positivi (65%, 48% e 42% di giudizi negativi o parzialmente negativi) così come quelli in relazione alla soddisfazione complessiva del corso, che per tre insegnamenti presentano una situazione da monitorare (tra il 44 ed il 50% di giudizi negativi o parzialmente negativi). Allo stesso tempo, l'indice di soddisfazione per questi due corsi in aggiunta ad altri due risulta compreso nella forchetta tra il 40 e 50% (59%, 55%, 50%, 50%

dei giudizi positivi). Tuttavia l'analisi di questi dati, relativa all'anno precedente, non evidenzia criticità alcuna.

Criticità. Lievi criticità, senza conferma storica, per alcuni insegnamenti in relazione alla chiarezza del docente ed alla soddisfazione complessiva del corso.

Suggerimenti. Monitorare l'andamento dei corsi che presentano giudizi prevalentemente negativi o parzialmente negativi, non totalmente positivi o criticità.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)

Analisi. I dati relativi al numero degli studenti in corso mostrano un trend negativo, già presente negli anni precedenti (studenti fuori corso aa 2014/15: 18,6% contro il 16% dell'anno prima e il 9,9% nel 2012/13). Peraltro, anche il numero degli abbandoni tra primo e secondo anno risulta significativo, superando un quarto degli studenti iscritti (26,8% nel 2013/14). Per il 2013/14 migliora rispetto all'anno precedente il numero di studenti che ha acquisito più di 55 CFU, tuttavia il valore medio dei CFU conseguiti diminuisce rispetto agli anni precedenti di oltre 2 punti percentuali per gli studenti del primo anno, mentre non essendo disponibile il dato del 2013/14, per l'anno 2012/13 la percentuale dei CFU acquisiti diminuisce leggermente per quelli iscritti al secondo anno. Il voto medio e il numero medio degli esami superati diminuisce lievemente per gli studenti del primo anno e per quello del secondo non sono disponibili i dati.

Criticità. Aumenti anche se non particolarmente significativi relativi agli abbandoni, al conseguimento dei CFU e del titolo di studio nel tempo previsto.

Suggerimenti. Verificare le motivazioni dei *trend* negativi e controllare se vi è persistenza del dato per l'anno in corso.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi. In base all'analisi dei dati relativi ai questionari della didattica A.A. 2014-2015 per 3 insegnamenti risultano criticità in relazione alla proporzionalità del carico di studio (42%, 69% e 80% di giudizi negativi o parzialmente negativi), mentre 1 insegnamento presenta qualche criticità per quanto riguarda il materiale didattico (50% di giudizi negativi o parzialmente negativi) ed in un caso gli studenti dichiarano di non possedere sufficienti conoscenze preliminari (51% di giudizi negativi o parzialmente negativi). Tuttavia l'analisi di questi dati, relativa all'anno precedente, non evidenzia criticità alcuna.

Criticità. Solo per l'ultimo AA alcuni insegnamenti con un carico didattico considerato eccessivo.

Suggerimenti. Verificare il carico di studio per gli insegnamenti con giudizi negativi per carico didattico o materiale didattico.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi. Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2014-2015, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate a una reale acquisizione di abilità pratiche.

8. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Analisi. Non sono previste attività di stage/tirocini curriculari obbligatorie. Lo studente può comunque fare richiesta di svolgere attività di tirocinio o stage senza conseguire alcun credito formativo. Dalla SUA non emergono dati relativi a queste attività con riferimento alla LM. In base ai dati dell'Ufficio Stage emerge che nell'A.A. 2014/2015 sono stati attivati 8 tirocini curriculari di cui 2 all'estero, 1 tirocinio extra post laurea, 2 tirocini nell'ambito del progetto Erasmus+.

Criticità. Non è possibile dare un giudizio in relazione all'adeguatezza né alla reale acquisizione di abilità pratiche.

Suggerimenti. Implementare e valorizzare maggiormente l'esperienza di tirocinio nell'ambito del Corso di studi e predisporre un sistema esplicito di valutazione dell'adeguatezza delle attività ed acquisizione di abilità pratiche.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Analisi. Il CdS prevede modalità di gestione di percorsi formativi per gli studenti fuorisede o in difficoltà per la frequenza attraverso l'erogazione dell'intero programma di Laurea Magistrale in modalità FAD.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc ...) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi. Sulla base dei risultati dei questionari di valutazione della didattica dell'A.A. 2014-2015, le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi. Nel quadro B1 della SUA si rimanda alle schede di insegnamento per la visualizzazione delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento.

Criticità emerse. Non emerge la messa in opera di un processo per il controllo della effettiva presenza della descrizione delle modalità di verifica su ogni scheda di insegnamento.

Suggerimenti. Il referente del CdS potrebbe istituire un gruppo di lavoro per controllare, annualmente, le schede di insegnamento.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.

Analisi. Secondo i questionari di valutazione relativi all'anno accademico 2014/2015, per la maggioranza dei rispondenti le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Analisi. La valutazione del laureando sulla qualità dello stage/tirocinio svolto e sulla coerenza di tale esperienza con il percorso di studi è rilevata attraverso un questionario che lo studente deve necessariamente consegnare per il riconoscimento del tirocinio. La competenza del laureando viene rilevata attraverso un questionario compilato dal tutor.

Criticità. Analizzando il questionario non si capisce se le competenze dichiarate dal tutor (grado di autonomia, capacità di lavorare in gruppo, spirito di iniziativa, etc...) siano state acquisite con il tirocinio o se fossero già presenti.

Suggerimenti. Predisporre un questionario per la rilevazione non solo delle competenze dimostrate dagli studenti durante il tirocinio, ma anche di quelle acquisite durante il tirocinio.

4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Analisi. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro.

Criticità. Non emerge la messa in opera di un processo per la verifica che le modalità della prova finale siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Suggerimenti. Istituire un gruppo di lavoro per il controllo della coerenza della modalità della prova finale con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Analisi. Sono stati analizzati i dati riguardo al tempo medio di conseguimento del titolo di laurea, il voto medio e la provenienza geografica degli studenti. Viene inoltre sottolineato il problema del tasso di abbandono tra il primo e secondo anno di corso giustificato con l'attuale crisi economica. Sono analizzati anche valori di giudizio degli studenti, soddisfazione degli stessi e percentuali di occupabilità dei laureati.

Criticità. Nessuna criticità.

Suggerimenti. Continuare ad utilizzare tutti i dati segnalati per avere una visione sempre aggiornata della situazione.

2. Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Analisi. Nel RAR 2015 si fa chiaro riferimento ad alcune criticità sottolineate nella relazione della CP. In particolare per il tema della selezione all'ingresso dei neo studenti si propone di rivedere i contenuti del bando per meglio specificarne i dettagli.

Criticità. Non si riscontra nel bando di ammissione dell'aa 2015/2016 un miglioramento del bando di ammissione.

Suggerimenti. Intervenire per una maggiore chiarezza del bando di ammissione.

3. Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Analisi. Nel RAR 2015 sono citati i problemi individuati dalla CP, ma non si riscontrano riferimenti alle cause.

Criticità. Manca la spiegazione delle cause, che potrebbe essere in parte già l'analisi e risoluzione dei problemi.

Suggerimenti. Cercare di spiegare le ragioni delle problematiche per meglio rispondere in positivo alle situazioni critiche.

4. Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Analisi. Nel RAR 2015 sono indicate modalità di risoluzione ai problemi in relazione alle risorse, attribuendo compiti differenti a singoli docenti incaricati del coordinamento del processo correttivo.

Criticità. Alcune soluzioni risultano contraddistinte da un grado di vaghezza.

Suggerimenti. Indicare in modo più preciso e concreto le azioni da intraprendere.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Analisi. nel RAR 2014, per quanto riguarda il punto 1 (ingresso, percorso e uscita) veniva proposto di implementare i canali comunicativi per la promozione del CdS. Nel RAR 2015 viene affermato che il problema è stato completamente risolto. Per quanto riguarda il punto 2 (esperienza dello studente)

del RAR 2014, si evidenzia il problema di coordinamento dei vari docenti per una più efficace attività didattica. Nello stesso documento si rileva come proposta di soluzione un'azione continua di coordinamento, che trova riscontro anche nel RAR 2015. In merito al punto 3 del RAR (accompagnamento al mondo del lavoro), nel 2014 il CdS si era proposto di istituire un "club dei Direttori delle RU" che però non appare effettivamente costituito. Nel RAR 2015 persiste l'inapplicazione concreta di istituzionalizzazione dei rapporti con i Direttori delle RU, anche se la ricorrenza degli incontri con tali soggetti sottolinea la tendenza a consolidare i rapporti di collaborazione.

Criticità. Non risulta costituito quanto previsto.

Suggerimenti. Continuare a implementare le azioni correttive.

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?

Analisi. Lo stato di avanzamento dei lavori appare sotto forma di continuo monitoraggio e continua implementazione delle azioni correttive.

Criticità emerse. Mancano momenti formali di monitoraggio degli obiettivi previsti nel RAR.

Suggerimenti. Si suggerisce di documentare il monitoraggio e la progressione delle azioni correttive.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F.**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

Analisi. Nel RAR 2015 si fa un uso accennato ai dati emergenti dai questionari di valutazione, andando a considerare solo i soggetti che rispondono “decisamente si” (che si attestano a 66,7% nel 2013) alla soddisfazione complessiva del CdS.

Criticità. Non vengono analizzate né spiegate le motivazioni della componente studentesca insoddisfatta o non totalmente soddisfatta.

Suggerimenti. Si consiglia un’analisi per singoli insegnamenti per avere un quadro più completo della situazione e risolvere eventuali criticità emergenti e un utilizzo più approfondito dei questionari di valutazione.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G.**Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Analisi. Non risultano problematiche inerenti alla compilazione delle parti rese pubbliche della SUA, anche se si riscontrano diverse interpretazioni dei dati disponibili (confronta risposta C5 con quadro C1 della SUA)

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Analisi. Le informazioni sono facilmente accessibili e appaiono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS